

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585
□ RMPC320006@istruzione.it □ RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it □ 06 121123660

Classe V P

Anno Scolastico 2024 – 2025

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 67 del 31 marzo 2025)

a cura del Coordinatore Prof.ssa Maria Valeria Gutierrez

Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	p. 3
<i>Relazione sulla classe</i>	p. 4
<i>Percorso formativo</i>	p. 6
<i>Progetti pluridisciplinari</i>	p. 14
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	p. 16
<i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	p. 17
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	p. 21
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	p. 22
<i>Didattica Orientativa</i>	p. 27
<i>Azioni di potenziamento delle discipline STEM</i>	p. 28
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	p. 29
ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	p. 60
<i>Lingua e cultura inglese</i>	p. 64
<i>Lingua e cultura francese</i>	p. 70
<i>Lingua e cultura spagnola</i>	p. 76
<i>Storia e Filosofia</i>	p. 83
<i>Storia dell'arte</i>	p. 103
<i>Scienze naturali</i>	p. 109
<i>Matematica e Fisica</i>	p. 111
<i>Scienze motorie e sportive</i>	p. 115
<i>IRC</i>	p. 116
Il Consiglio di Classe	p. 119

IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°ann o	5° anno
GUTTEREZ M. VALERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE,ED.CIVICA	X	X	X
MASO BARBARA	LIN. E LETT. ITALIANA, ED.CIVICA	X	X	X
MONASTRA STEFANO	MATEMATICA,FISICA,E.CIVICA	X	X	X
LOSCHIAVO ALESSANDRO	STORIA DELL'ARTE, ED.CIVICA	X	X	X
CARTISANO GIOVANNA (C)	CONVERSAZIONE INGLESE,ED.CIVICA		X	X
FERRANTE NICOLA	SCIENZE, ED.CIVICA			X
MEDORI VALERIO	SCIENZE MOTORIE,ED.CIVICA	X	X	X
BETTELHEIM BARBARA	LINGUA E CULTURA FRANCESE,ED.CIVICA	X	X	X
COUDERC ISABELLE MICHELE (C)	CONVERSAZIONE FRANCESE,ED.CIVICA	X	X	X
CAROCCI MARZIA	LINGUA E CULTURA ' SPAGNOLO,ED.CIVICA	X	X	X
PEREZ VILLARREAL JESUS TERESA (C)	CONVERSAZIONE SPAGNOLO,ED.CIVICA	X	X	X
SGRO' DANIELA	SOSTEGNO,ED.CIVICA	X	X	X
IANNUCCI MARIA ROSARIA	SOSTEGNO,ED.CIVICA			X
CAMPANILE GIACOMO	ED.CIVICA,RELIGIONE	X	X	X
DI LORETO SABRINA	ED.CIVICA, STORIA	X		X

DI LORETO SABRINA	ED.CIVICA,FILOSOFIA	X	X	X
-------------------	---------------------	---	---	---

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corrente anno scolastico la classe VP risulta composta da 22 elementi, eterogenei per interessi e capacità personali, così come per maturità e impegno dimostrati nel percorso di studi individuale. Gli studenti si sono relazionati tra loro sempre in modo adeguato, superando, qualche volta con difficoltà, le diversità di carattere e di idee, dimostrando una discreta coesione e un buono spirito di inclusione. Fa parte della classe un'alunna con BES per la quale il CdC ha operato nella direzione di una personalizzazione del percorso formativo con un PDP regolarmente depositato agli atti, e un alunno con disabilità per il quale è stato redatto un PEI.

Il corpo docente è rimasto nella gran parte immutato nel corso del triennio.

Nel triennio il gruppo classe ha seguito un percorso di crescita che lo ha reso in questo ultimo anno più responsabile e collaborativo.

Il clima generale di questo quinto anno è stato prevalentemente sereno ed è maturata nella gran parte di loro la consapevolezza dell'importanza dello studio. Emerge una complessiva collaborazione tra gli alunni, un clima di rispetto reciproco e verso gli insegnanti e di attenzione verso l'ambiente scolastico anche se la disponibilità al dialogo educativo in modo partecipativo non è stata costante per tutti gli alunni.

In merito alla frequenza, in questo ultimo anno il gruppo ha seguito le lezioni con discreta costanza benché in alcuni periodi dell'anno si sia registrata la tendenza ad assenze, ritardi o uscite anticipate a fini strategici da parte di alcuni.

Dal punto di vista del profitto la classe ha dimostrato una crescita costante delle competenze acquisite, con un impegno crescente nella preparazione agli esami di Stato.

I risultati ottenuti si sono differenziati relativamente all'impegno profuso dai singoli, alle competenze acquisite nel tempo e alle attitudini personali.

Un buon gruppo di studenti si distingue per un'applicazione che è stata sempre costante durante il triennio, per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative, per il fatto che esegue compiti in modo puntuale, autonomo e responsabile, con consapevolezza e motivazione, buona padronanza delle conoscenze e anche una buona capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Altri presentano un livello discreto di rendimento e di sviluppo delle abilità di base, grazie ad un'applicazione progressivamente maturata e nel complesso adeguata e alle competenze cresciute negli anni.

Alcuni alunni invece pur avendo acquisito le competenze essenziali rivelano incertezze metodologiche e un'attenzione e un approccio allo studio non sempre adeguati e partecipativi. Alcuni hanno incontrato difficoltà durante l'anno scolastico per lacune pregresse e per un'applicazione discontinua.

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico sono state effettuate una simulazione di Prima prova scritta di Italiano comune a tutte le classi dell'Istituto e una simulazione di Seconda prova scritta di Inglese, comune alle sezioni del Liceo Linguistico.

Entrambe le prove sono state concordate nei Dipartimenti rispettivamente di Lettere e di Lingue e sono allegate al presente Documento di Classe.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno preso parte, o a classe intera o a piccoli gruppi o individualmente, a varie attività extracurricolari e di PCTO di cui si specifica nella sezione dedicata del presente Documento, così come per le attività di Orientamento alle quali i ragazzi hanno partecipato con interesse sempre partecipativo.

Relativamente al CLIL la classe ha usufruito di moduli di Storia dell'Arte in lingua inglese svolti con la compresenza di docenti della disciplina e l'insegnanti della lingua individuata in affiancamento. Nell'ultimo anno la classe ha partecipato allo stage linguistico ad Antibes comportandosi in modo adeguato alle aspettative e riuscendo a cogliere al meglio gli aspetti educativi per il quale esso era stato pensato dal CdC.

Allo stesso modo si è registrata la correttezza dei ragazzi nella partecipazione a tutte le attività didattiche che sono state loro proposte, incluse quelle di implementazione delle discipline STEM.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state varie ed efficaci. Il corpo docente ha adottato approcci innovativi e interattivi, come le lezioni frontali integrate da discussioni di gruppo, laboratori pratici, progetti di ricerca e presentazioni.

L'uso di strumenti digitali e risorse multimediali ha favorito l'apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti. Sotto il profilo delle conoscenze e delle competenze acquisite, le difficoltà evidenziate nel primo periodo - soprattutto nell'area scientifica - sono state pienamente superate da alcuni, mentre in altri casi non si è ancora raggiunta la sufficienza. Al momento della pubblicazione di questo documento, il quadro di valutazioni che si presenta risulta mediamente positivo, con alcune insufficienze.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe VP ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere inglese, spagnolo, francese
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale

- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Nella classe ci sono 2 alunni con BES, di cui uno con disabilità certificata ex L. 104/92 per il quale il CDC ha redatto un PEI, e una con svantaggio riconosciuto dal CdC per la quale si è prevista una personalizzazione del percorso formativo ed è stato redatto un PDP.

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteria di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 67/2025)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 67/2025 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
+	+	+	+
M = 6	7-8	8-9	9-10
+	+	+	+
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
+	+	+	+
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
+	+	+	+
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
+	+	+	+
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
+	+	+	+

QUADRO ORARIO – LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	IV	V	I	II	III
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia****	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	29	29	31	31	31

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** 1 ora di Cittadinanza e Costituzione

QUADRO ORARIO – LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca o francese (a scelta dello studente)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2

Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

QUADRO ORARIO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROGETTI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nell'ottica di una didattica trasversale e al fine di esercitare la classe ad un confronto critico e personale tra le varie discipline, il CdC della 5 P ha individuato alcuni percorsi multidisciplinari da svolgersi durante l'anno. Ogni docente, nel rispetto delle programmazioni dipartimentali, ha pertanto inserito nella programmazione individuale alcuni argomenti e documenti afferenti a tali percorsi e la cui attenta analisi è stata volta al raggiungimento di obiettivi specifici. Si tende a sottolineare come in molti casi gli argomenti scelti corrispondano a tematiche di Educazione Civica, disciplina che già di per sé accomuna in senso trasversale la didattica del CdC.

PERCORSO	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	MATERIE
L'orrore della guerra	La guerra come esperienza devastatrice e generatrice di regimi totalitari; L'offesa e la difesa della dignità umana. Denuncia degli orrori. La Resistenza. La figura del reduce. Le conseguenze della guerra	- Analizzare le esperienze storiche e le loro conseguenze sia relativamente al paese di origine che ad altre nazioni; - Sottolineare l'importanza del ricordo al fine di limitare errori futuri; - Educare alla difesa degli ideali democratici e della dignità umana.	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Religione, Scienze, Educazione civica, fisica
L'infanzia	L'età d'oro; i diritti negati; Il ricordo dell'infanzia; Il difficile passaggio dall'infanzia all'adolescenza all'età adulta.	-Conoscere l'importanza dell'esperienza infantile nello sviluppo della personalità; -Analizzare diversi tipi di esperienza infantile con particolare attenzione al confronto tra ieri e oggi e tra la realtà italiana e di altri paesi.	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Religione, Educazione civica.
La figura della donna	La lotta per l'emancipazione femminile; La lotta contro la disuguaglianza di genere. La lotta contro la violenza di genere.	-Conoscere il percorso dell'emancipazione femminile dalle origini alla condizione attuale, in vari contesti; -Entrare in contatto con realtà femminili (reali o letterarie) di diversa tipologia; -Sensibilizzare alla parità di genere.	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Religione, Educazione civica

L'uomo e la natura	Natura specchio dell'anima; Natura fonte di ispirazione; Natura da difendere.	-Rievocare lo stretto rapporto primordiale tra l'uomo e la natura dal punto di vista emozionale e pratico; -Conoscere le leggi fisiche e scientifiche che caratterizzano la Natura; -Conoscere i disagi ambientali e promuovere la difesa del nostro pianeta.	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Religione, Scienze Motorie, Educazione civica
Il progresso	La disumanizzazione della società e la perdita delle tradizioni; Le scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico: luci e ombre	-Prendere coscienza dei vantaggi e degli svantaggi del progresso tecnologico; -Ricordare importanti conquiste scientifiche; -Osservare le conseguenze del progresso scientifico e tecnologico sulla società.	Italiano, Inglese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Religione, Scienze Motorie, Educazione civica
Il viaggio	Il viaggio fisico ed immaginario; Il viaggio interiore; Il viaggio come forma di conoscenza; L'esilio e l'emigrazione.	-Analizzare le diverse esperienze di viaggio con particolare interesse all'evoluzione personale di chi lo svolge; - Conoscere le cause e le conseguenze anche emotive dell'allontanamento dalla propria patria di origine.	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Educazione civica
Flussi della mente e spazi interiori	L'inconscio; Il sogno; La memoria; Il disagio esistenziale e le sue conseguenze.	-Analizzare l'importanza della memoria, del ricordo, del sogno e dell'inconscio nello sviluppo della personalità e della loro influenza sull'esperienza presente; -Analizzare il disagio esistenziale valutandone cause e possibili soluzioni. - Analizzare il concetto di flusso da un punto di vista scientifico.	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Religione, Scienze Motorie, Educazione civica
La Comunicazione	La comunicazione verbale e non verbale; l'incomunicabilità; I mezzi di comunicazione; i linguaggi	-Analizzare i diversi tipi di comunicazione e di linguaggi, anche con un riferimento concreto alle lingue straniere; -Conoscere il problema della incomunicabilità come incapacità di esprimersi e di comprendersi;	Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Religione, Scienze Motorie, matematica, Educazione civica

		- Osservare i vantaggi e gli svantaggi di mezzi di comunicazione di ieri e di oggi con particolare riferimento all'uso delle TIC.	
La dualità, il doppio	Il conflitto interiore tra il bene e il male, la lotta tra desiderio e dovere, realtà e apparenza, sogno e realtà	Analizzare il dualismo nella mente umana e nei processi storici e sociali	Inglese, Spagnolo, Francese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Fisica

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Progetto per la valorizzazione delle eccellenze – “XXXIII Campionati di Filosofia”		X
mostra di Botero	X	
mostra “il tempo del futurismo”		X
stage ad Antibes		X
mostra di Munch - il grido interiore	X	
Progetto MEMORANDA 2025 – Viaggio della Memoria (Fossoli, Montesole, Marzabotto)		X
film “El maestro que prometió el mar” in lingua spagnola	X	

ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ex lege 92/2019)

L'insegnamento di **Educazione Civica** si è svolto rispettando il criterio di *trasversalità* della disciplina previsto dalla normativa vigente e includendo nelle attività alcuni moduli specificamente dedicati alla didattica orientativa.

Al termine delle principali unità sono state svolte delle verifiche di diversa tipologia, scritte, orali, individuali o di gruppo. Le singole valutazioni di ciascun allievo hanno determinato la valutazione media sommativa finale di ognuno.

A.s. 2024/2025

Il CDC ha seguito le Linee Guida sui curricoli di educazione civica pubblicate nel 2024 che, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Diversi di questi nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici e fanno parte dei programmi curricolari. L'approccio metodologico di trattazione interdisciplinare ha avuto come fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Il CDC ha trattato i nuclei concettuali sulla Costituzione, lo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, la CITTADINANZA DIGITALE,

Contenuti di Educazione civica, per un totale di 43 ore:

- Il significato storico e civile della Giornata internazionale della Memoria.
- Il significato storico e civile del Giorno del Ricordo.
- Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia: dalla "questione romana" fino all'articolo 7 della Costituzione repubblicana.
- Le tappe storiche significative dell'emancipazione della donna in Europa e in Italia nel corso della prima metà del Novecento. "Donne della Repubblica": approfondimento sul ruolo, il profilo ed il contributo delle donne dall'attività della Resistenza fino ai lavori dell'Assemblea costituente e alla nascita della Repubblica italiana.
- La Costituzione italiana. L'origine, le caratteristiche e la struttura della nostra Costituzione, l'Assemblea Costituente e le matrici culturali e politiche della Costituzione repubblicana. I principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.
- Educazione economica e finanziaria: i principi fondamentali, la seconda rivoluzione industriale, le teorie economiche socialiste, la crisi internazionale del 1929.

- Le diverse forme di propaganda durante i regimi totalitari del Novecento: informazione e disinformazione
- I diritti umani. Cosa sono i diritti umani, l'ONU la sua origine, la struttura e le funzioni, la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* del 1948: i principi e il significato dei primi articoli.
- Preparazione alla conferenza del Progetto Memorie a.s. 2024-25. Il 27 gennaio 1945: il significato e le origini storiche del Giorno della Memoria. Le leggi razziali del 1938 e Primo Levi.
- “*Progetto Memorie*”: la classe ha partecipato alle diverse attività previste: 28 gennaio 2025 Conferenza in aula magna per la Giornata della Memoria della Shoah : “*Dalla nuvola indefinita di potenze future alla Buna dai mille camini: Primo Levi chimico, scrittore e testimone della Shoah*”, - In occasione della 10 febbraio 2025 - Giorno del Ricordo della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, “*Dall'occupazione italiana dei Balcani all'esodo Italiano*. Conferenza in aula magna 9 maggio in occasione del Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo interno e internazionale: “*Il caso Moro, una cesura nella storia della Repubblica?*”.
- Progetto *MEMORANDA 2025 – Viaggio della Memoria* – 31 marzo-3 aprile 2025 (visite al Campo di Concentramento e Transito di Fossoli, ai luoghi dell'eccidio di Monte Sole e di Marzabotto, attività di laboratorio presso la Scuola della Pace). Un gruppo di studentesse della classe ha partecipato al *Viaggio della Memoria*, organizzato dal Municipio Roma XI nell'ambito delle iniziative legate alle Memorie e rivolte alle scuole del territorio.
- Le diverse forme di inquinamento e strategie messe in atto per contrastarle
- La fast fashion
- Le energie rinnovabili
- La parità di genere e la condizione femminile nel lavoro di 22 artiste internazionali moderne e contemporanee”.
- Giornate di didattica alternativa al Liceo Montale
- incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue
- the right to Education
- Le scrittrici della Resistenza: visione della trasmissione “Passato e presente” di rai storia condotta da Paolo Mieli di *Le scrittrici della Resistenza*. Ospite intervistata, la storica Paola Babini.
- La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen.

- Olympe de Gouges (vidéo).
- La Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne.
- Louise Michel (vidéo) : cadre historique, politique, social. « La tâche des instituteurs... ».
- Simone Veil (vidéo)
- Simone de Beauvoir (vidéo)
- La mujer franquista según el imaginario dictatorial (El decálogo de la perfecta casada de Pilar Primo de Rivera)
- La constitución española de 1978 (primeros artículos)
- La asociación de las abuelas de plaza de Mayo

A.s. 2023/2024

Sono stati inclusi nelle attività moduli specificamente dedicati alle seguenti macroaree per un totale di 37 ore:

- 1) Memoria e Costituzione
- 2) consapevolezza ambientale e Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza e lotta alla criminalità organizzata
- 4) educazione alla salute e prevenzione dei Disturbi della Nutrizione e del Comportamento Alimentare
- 5) parità di genere

In totale sono state svolte 46 ore.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte:

- Lettura del libro di Beppe Fenoglio "La paga del sabato", con le seguenti tematiche: disagio giovanile nei confronti della famiglia e della società; il reducismo ed il difficile reintegro nella società; la trasgressione nei giovani oggi; i sentimenti e le emozioni nel rapporto uomo donna; la sessualità nel rapporto uomo donna nella famiglia tradizionale; l'interruzione di gravidanza vissuta dalla donna fino agli anni precedenti alla legge sull'aborto del '78.

- Lettura e riflessione: dall'articolo 29 della costituzione alle sentenze costituzionali della depenalizzazione dell'adulterio femminile e del concubinato (1968- 1969) alla legge sul divorzio (1970), al referendum abrogativo (1974), la legge che ha modificato il diritto di famiglia 1975. La tematica del femminicidio

- progetto Arance della salute

- Progetto Memoria: conferenza su Memoria e Costituzione con il magistrato Gherardo Colombo a cura dell'ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati Nei Campi Nazisti.

- Progetto per la valorizzazione delle eccellenze – XXXII Campionati di Filosofia.

- conferenza sul "Saggiatore" di Galilei presso Università Lateranense

- Progetto "Libriamoci": lavori di gruppo su due racconti di Giorgio Bassani e due racconti di Franca Coen.

- "ROME pills": realizzazione di un video-spot in lingua straniera per la promozione del patrimonio artistico della città di Roma

A.s. 2022/2023

In totale sono state svolte 43 ore. Sono stati inclusi nelle attività moduli specificamente dedicati alla didattica orientativa ed alle seguenti macroaree:

1. Costituzione
2. La parità di genere
3. Cittadinanza digitale
4. Sviluppo sostenibile
5. Educazione alla salute e prevenzione dei Disturbi del comportamento alimentare

Di seguito il dettaglio delle attività svolte:

Tour della Costituzione con il Prof. Celotto ordinario di Diritto Costituzionale, presso il Forte Bravetta

Le principali tappe dell'evoluzione del costituzionalismo e del parlamentarismo europeo: dalla "Magna Charta Libertatum" fino all'inizio del costituzionalismo moderno. il Bill of Rights.

Il cittadino ed i suoi diritti: la graduale conquista delle libertà individuali e di espressione (storia, inglese)

Bullismo e cyberbullismo (francese). Festa del cinema: il disagio giovanile: film (spagnolo)

La parità di genere: La figura ed il ruolo della donna nelle antiche civiltà extra-

Europee. Evoluzione storico-culturale fino agli obiettivi dell'Agenda 2030 (italiano, spagnolo, inglese, francese, arte, storia)

La tutela dell'ambiente nell'Agenda 2030 (scienze, inglese, spagnolo). Educazione alla salute: epigenetica (scienze).

La green economy e le energie alternative (fisica, francese)

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA

3 anno:

la classe ha partecipato ad un **progetto sperimentale di avvicinamento al CLIL** per un totale di **8 ore** in cui il docente di Arte è stato affiancato dalla collega di lingua Inglese, in forma di compresenza

4 anno

la classe ha partecipato ad un **progetto sperimentale di avvicinamento al CLIL** per un totale di **6 ore** in cui il docente di Arte è stato affiancato dalla collega di lingua francese, in forma di compresenza, e la docente di filosofia è stata affiancato dalla collega di lingua in inglese per 6 ore

5 anno

la classe ha partecipato ad un **progetto sperimentale di avvicinamento al CLIL** per un totale di **6 ore** in cui il docente di Storia dell'Arte è stato affiancato dalla collega di lingua Inglese, in forma di compresenza, per svolgere una serie di lezioni di approfondimento sui seguenti argomenti

"The Third of May, 1808" (F. Goya)

"Wanderer above the Sea of Fog" (C.D. Friedrich)

"Rain, Steam and Speed" (W. Turner)

"The Luncheon on the Grass" (E. Manet)

"Impression, Sunrise" (C. Monet)

"The Starry Night" (V. Van Gogh)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all’interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l’esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l’educazione formale e l’esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall’origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del

lavoro, aspetti coerenti con l'indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;

- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente “in situazione” consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno effettuato le 90 ore previste; di essi quasi tutti hanno superato 100 ore nel corso del triennio

CLASSE TERZA:

- Corso di formazione sulla sicurezza.
- Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento economico — giuridico - sociale "Cercasi domani" presso Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (LUISS)
- “Alla scuola della pace” laboratorio con la Comunità di Sant’Egidio
- Progetto “Arance della salute”

CLASSE QUARTA:

- podcast cinematografico: per chi crea (siae)
- narrazioni multimediali - laboratorio di scrittura creativa
- Comprendere e raccontare le politiche - Dipartimento di Scienze Politiche Università Roma tre
- progetto beyond the body (disturbi dell'alimentazione)
- “Sana e robusta Costituzione” - Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana
- Progetto AIRC “Arance della salute”

CLASSE QUINTA:

- Aula nell'orto
- "Leadership etica in azione: da giovani talenti a leader positivi del domani"
Associaz. Athenaeum
- Campus orienta
- Corso STEM "Storytelling tour"
- Progetto AIRC "Arance della salute"

DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASSE VP	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PARTE DELLA CLASSE
	Giornata di Vita Universitaria in presenza - Dipartimento di Giurisprudenza e dip. di Economia, Roma Tre	3	parte
	Prova l'Università. Facoltà di Medicina e Chirurgia Università Cattolica del Sacro Cuore	3	parte
	corso STEM antimeridiano "Storytelling tour"	20	parte
	Salone dello Studente - Roma, Fiera di Roma	5	tutta
	"Le Cellule Staminali, lo stato delle cose", tenuto dal dott. Francesco Saverio Rotondi, Università La Sapienza di Roma.	2	tutta
	"Lo studio della proteine", tenuto dalla dott.ssa Anna Ottavia Schultze, Università La Sapienza di Roma.	2	tutta
	"I Rischi naturali-dalla teoria alla pratica" proff. Francesca Funicello e Valerio Acocella, Università Roma Tre	2	tutta
	"Costruire ponti tra le nazioni e tra scuola e università", Roma tre	3	tutta
	UNA VITA DA STEM" , Sapienza Università di Roma	4	tutta
	"Leadership etica in azione: da giovani talenti a leader positivi del domani"	24	parte
	stage ad Antibes	10	parte
	progetto Memoria	5	tutta

Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Il CDC ha progettato i seguenti percorsi didattici per le discipline STEM:

Seminari di Scienze della Terra sui I RISCHI NATURALI- a cura dell' Università Roma Tre

UNA VITA DA STEM" , Sapienza Università di Roma

"I Rischi naturali-dalla teoria alla pratica" proff. Francesca Funciello e Valerio Acocella,
Università Roma Tre

"Le Cellule Staminali, lo stato delle cose", tenuto dal dott. Francesco Saverio Rotondi,
Università La Sapienza di Roma.

Lo studio della proteine", tenuto dalla dott.ssa Anna Ottavia Schultze, Università La Sapienza
di Roma

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

LICEO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION A

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

As he dropped into his armchair near the fire his eyes rested on a large photograph of May Welland, which the young girl had given him in the first days of their romance, and which had now displaced all the other portraits on the table. With a new sense of awe he looked at the frank forehead, serious eyes and gay
5 innocent mouth of the young creature whose soul's custodian he was to be.

That terrifying product of the social system he belonged to and believed in, the young girl who knew nothing and expected everything, looked back at him like a stranger through May Welland's familiar features; and once more it was borne in on him that marriage was not the safe anchorage he had been taught to think, but
10 a voyage on uncharted seas.

The case of the Countess Olenska had stirred up old settled convictions. His own exclamation: 'Women should be free—as free as we are,' struck to the root of a problem that it was agreed in his world to regard as non-existent. 'Nice' women, however wronged, would never claim the kind of freedom he meant. [...]

15 Newland Archer was too imaginative not to feel that the tie might gall for reasons far less gross and palpable. What could he and she really know of each other, since it was his duty, as a 'decent' fellow, to conceal his past from her, and hers, as a marriageable girl, to have no past to conceal? What if they should tire of each other, misunderstand or irritate each other?

20 He reviewed his friends' marriages—the supposedly happy ones—and saw
none that answered, even remotely, to the passionate and tender comradeship
which he pictured as his permanent relation with May Welland. He perceived that
such a picture presupposed, on her part, the experience, the versatility, the
freedom of judgment, which she had been carefully trained not to possess; and
25 with a shiver of foreboding he saw his marriage becoming what most of the other
marriages about him were: a dull association of material and social interests held
together by ignorance on the one side and hypocrisy on the other. [...]The young
man was sincerely but placidly in love. He delighted in the radiant good looks of his
betrothed, in her health, her grace and the shy interest in books and ideas that she
30 was beginning to develop under his guidance. [...] She was straightforward, loyal
and brave; she had a sense of humour (chiefly proved by her laughing at HIS
jokes); and he suspected a glow of feeling that it would be a joy to waken. But
when he had gone the brief round of her he returned discouraged by the thought
that all this frankness and innocence were only an artificial product. And he felt
himself oppressed by this creation of factitious purity, so cunningly manufactured
by a conspiracy of mothers and aunts and grandmothers and long-dead
ancestresses, because it was supposed to be what he wanted, what he had a right
to, in order that he might exercise his lordly pleasure in smashing it like an image
made of snow.

(525 words)
(1862-1937)

from *The Age of Innocence* (1920), Edith Wharton

Choose the correct option (a, b, c or d).

1. Why does May Welland's photograph provoke disturbing thoughts in Newland Archer?
 - a. Because he is overwhelmed by her beauty.
 - b. Because she belongs to a social system he doesn't belong to.
 - c. Because he realises marriage may not be as easy as he imagined.
 - d. Because her portrait is too serious.
2. How does Newland feel about women being as free as men?
 - a. He believes no woman should have the same freedom as men.

- b. He actually thinks no 'nice' woman should consider asking for freedom.
 - c. His own experience of women is limited and he thinks society can never be free.
 - d. He believes that freedom should be available for all women, especially his own wife.
3. What does a 'decent' man conceal, according to Newland?
- a. His fiancée's past.
 - b. The past he has never had.
 - c. His own past.
 - d. His own duties as a fiancé.
4. What quality should a 'marriageable girl' have?
- a. An interesting past life.
 - b. A good knowledge of her fiancé.
 - c. A good sense of duty.
 - d. No previous experience.
5. Which of the following does Newland NOT fear in his marriage?
- a. That they will suffer economically.
 - b. That they will quarrel.
 - c. That they will fall out of love.
 - d. That they will have misunderstandings.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. "The young creature whose soul's custodian he was to be" (line 4), "a shiver of foreboding" (line 21), "the young man was sincerely but placidly in love" (lines 23-24): examine the author's choices regarding language and style. How are they effective in creating the atmosphere of the late 19th century?
7. What clues does the passage offer about the kind of society and the social class Newland and May belong to?

TASK A

WRITTEN PRODUCTION

Write about a meaningful event that has been particularly important in your life (300 words).

QUESTION B

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Move over, millennials. Boomers are UK's greenest generation

Parents and grandparents are the most likely to try to minimize their environmental footprint

Young people are often dubbed “Generation Green” – millennials and teenagers championing climate action and environmental values, often with a well-aimed dig at older generations who have failed to prevent a climate catastrophe.

Yet it is their baby boomer parents and grandparents who are most likely to act in support of green issues, according to a national survey.

About half of people over 55 say they shop locally, buy fewer clothes that last longer and try to avoid single-use plastics. Only about a quarter of those aged 18-34 said they do the same. And only 16% of 18-34s buy seasonal produce, compared with 35% of over-55s.

The Opinium poll asked 2,000 people about their green attitudes. It shows that although a large proportion-78%- believe they have a personal responsibility to deal with the climate crisis, a substantial number are not prepared to make sacrifices.

While some say they want to eat less meat, avoid fast fashion or cycle instead of drive, few manage to achieve their aims, the survey said.

Last week Boris Johnson outlined several measures to create a “green industrial revolution”, including a ban on selling diesel and petrol cars by 2030. Yet there appears to be little support for further measures. Only 11% backed the idea of a road tax that would charge motorists for the distances they drive, and just 14% would like to see an extra tax on diesel. A cap on how often people fly was supported by 17%.

Chris Venables, head of politics at the Green Alliance, said ministers needed to set out a clearer vision on environmental policy.

“The story of climate change so far is that we’ve done a pretty amazing job and achieved things like a 47% reduction in emissions by doing things where people haven’t really had to change, like reducing coal. We’re now at this crunch point where if we want to go further, we need to look at transport and housing and heating. So how do you design policy in a way that people feel that it’s fair and it’s working for them?”

The poll was commissioned by Pure Planet, the renewable energy supplier, as part of the annual People and Power report on attitudes to green issues that it has published for four years.

It shows support for a ban on single-use plastics appears to be dropping: in 2018, 47% supported a ban but that had fallen to 39% this year. Clean air zones around schools also received little support.

Steven Day, a co-founder of Pure Planet, said that many younger people believed they did not have the time or money to act sustainably.

“It’s reassuring to see that when people have more time – perhaps when the kids have grown up, or they are less busy with their careers – then they make more sustainable choices”, he said.

“The will is there. People have told us they want to live more sustainably than they currently are. But clearly the challenge we face is how we harness people’s energy and intent, and channel it on the things that have the most impact”

A separate study published last week by *Climate Outreach* showed that there was very little climate denialism left in the UK, but that support for action on climate change could weaken if people felt that they were being ignored.

(574 words)

From James Tapper, *The Guardian*, 22nd

November 2020

Choose the correct answer A, B, C, or D

1. How many British people aged 18-34 do not shop locally, buy clothes that last longer or avoid single-use plastics?
 - A) About 25%
 - B) About 50%
 - C) About 75%
 - D) All of them

2. What does the article say about people giving up consuming meat, fast fashion and cars?
 - A) They are not ready to do it.
 - B) They refuse to do it.
 - C) They are willing to do it.
 - D) It does not say it.

3. Which statement is NOT true about Boris Johnson’s “green industrial revolutions?”
 - A) People will no longer purchase diesel cars.
 - B) People will no longer travel by plane
 - C) People will not be allowed to buy petrol cars.
 - D) People will have a limit on the number of flights they can take.

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box

4. Both Chris Venable and Steven Day think that people lack the time and money to act sustainably.

T F NS

5. A study demonstrated that many British people think that the issues related to climate change do not exist.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words

6. What can you infer about the writer's tone and reliability on the facts that he reports? Justify your answers by referring to the text.
7. Explain what the author means when he writes "millennials and teenagers championing climate action and environmental values, often with a well-aimed dig at older generations" (lines 1-2)
8. Do you believe the details and quotes the writer chooses to include consider the intended audience of the text? Give examples to support your answer.

TASK B

WRITTEN PRODUCTION

Man's guilt in history and in the tides of his own blood has been complicated by technology, the daily seeping falsehearted death.

Don DeLillo, *White Noise*, 1985

Has technology changed people's way of life? Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Durata massima della prova 6 ore.

E' consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	A	B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Comprende il testo in modo completo cogliendo tutte le informazioni implicite ed esplicite.	2,5	2,5
Comprende il testo cogliendo la maggior parte delle informazioni esplicite ed implicite.	2	2
Comprende il senso generale del testo cogliendo le informazioni essenziali.	1,5	1,5
Comprende il testo in modo parziale e coglie solo alcune delle informazioni essenziali.	1	1
Comprende il testo in modo lacunoso e fraintende e/o non coglie il senso di molte informazioni.	0,5	0,5
INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO		
Interpretazione puntuale ed organica. Analisi del testo completa e approfondita.	2,5	2,5
Interpretazione/analisi del testo completa ma non sempre approfondita.	2	2
Interpretazione/analisi del testo nell'insieme completa ma superficiale.	1,5	1,5
Interpretazione/analisi del testo incompleta e/o parzialmente errata.	1	1
Interpretazione/analisi del testo errata, confusa e incompleta.	0,5	0,5
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Aderisce alla traccia cogliendone i tratti espliciti ed impliciti	2,5	2,5
Aderisce alla traccia cogliendone tutti i tratti espliciti e solo in parte quelli impliciti	2	2
Aderisce alla traccia cogliendone i tratti salienti	1,5	1,5
Aderisce solo parzialmente alla traccia	1	1
Non aderisce per nulla alla traccia	0,5	0,5
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Si esprime in modo molto scorrevole, articolato e personale. Irrilevanti eventuali errori/imprecisioni	2,5	2,5
Si esprime in modo scorrevole e chiaro pur in presenza di qualche errore/imprecisione grammaticale e lessicale	2	2
Si esprime in modo semplice ma complessivamente chiaro commettendo alcuni errori morfo-sintattici	1,5	1,5
Si esprime in modo frammentario e disorganico con svariati errori morfo-sintattici	1	1
Si esprime in modo confuso e contorto con gravi e numerosi errori morfo-sintattici.	0,5	0,5
Punteggio parziale		
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		... / 20



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585

□ RMPC320006@istruzione.it □ RMPC320006@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it □ 06 121123660

**SIMULAZIONE - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza / Di quanto importi/ agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci; con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo. Chiarisci opportunamente il significato degli ultimi quattro versi che, calati nello scenario contemporaneo, risultano di drammatica attualità.

PROPOSTA A2

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia¹.

Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine² che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi senti, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.

2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. “Il gorgo” rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del racconto.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a “ficcare” il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina?*
3. “Il gorgo” è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Espone le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Vanna Iori, *Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva, in «Education*

Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...].

L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas' non

attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera - nelle loro percezioni - come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'insecuritas ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

[5] «*Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage*»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva, "dunque", annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Franco Arminio, I versi gentili curano il mondo, Robinson, 1 agosto 2020

La poesia non è un possesso esclusivo, nessuno può immaginare di rappresentarla, di possederla. Appartiene a quelle forme di vita che non hanno una forma definita. Non una sedia, un tavolo, non è neppure un treno, una nuvola. La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia. Scrivere per me è un modo per non far passare vanamente il tempo sul mio corpo. Mi piace offrire una resistenza, so che alla fine c'è una resa, ma intanto voglio lottare, voglio dire qualcosa, e voglio dirlo sempre meglio, perché dire bene fa bene alla salute, dire bene è un modo di benedire la propria esistenza e quella del mondo. [...] La scrittura come filo per cucire un mondo strappato, per creare comunità provvisorie, intimità imprevedute. Non è necessario che tutto questo trovi un posto nel casellario letterario, ammesso che ci sia ancora qualcuno deputato a redigerlo. Io mi accontento di qualche vicinanza, di qualche commozione del corpo e della mente e poi so che il giorno dopo resta il problema del tempo che passa e della morte. La poesia sa che la vita è tempo che passa in attesa di morire. Non so se sa altro, se è interessata a sapere altro. La poesia è più vicina al dolore che al concetto, ambisce alla gioia più che alla sapienza. E se la sapienza c'è non va ostentata, non serve sbatterla in faccia a nessuno perché nessuno sa che farsene delle nostre vane glorie, dei nostri commerci eruditi. Le persone vogliono che il bersaglio sia limpido, vogliono vederti maneggiare il chiarore senza sporcarlo. E chi si ostina a praticare una poesia oscura non ha nessuna colpa ma non può pensare di detenere la combinazione per aprire la cassaforte

della bellezza, per dare un senso più alto alle cose. La grazia è di chi non sta sopra le cose, ma in mezzo ad esse. Noi non siamo quelli che devono spiegare il mondo, semmai devono ingentilirlo, trovare modi belli per viverlo assieme, per togliere i freni al bene. [...] Per fare una cosa di questo tipo non puoi avere uno spirito facile, non puoi stare in vacanza dall'inquietudine neppure per un giorno. Sei ustionato dallo spavento, te lo trovi davanti appena provi a lasciarlo alle spalle. Il poeta non è un martire, non è un eroe, ma neppure può essere un intellettuale che quando scrive conta le sillabe, non può essere un ragioniere del verso. O può esserlo, se vuole, ma non è quello che ci serve, perché se la poesia non si accende, il mondo non resta in attesa del suo fuoco, consuma il fuoco della volgarità. C'è un conflitto in corso tra chi cerca l'intensità e chi vuole semplicemente allungare il brodo. La poesia non è un'evasione dalla realtà, è una forma di lotta perché la realtà sia più vera e leggendaria, più visibile e più invisibile. Forse è il mestiere di chi è scisso eppure resta intero. Mestiere e mistero.

Franco Arminio è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Poeta, scrittore, regista, ha pubblicato numerosi libri, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Da anni viaggia e scrive in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e porta avanti la Casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

Dopo un'attenta lettura componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Dall'articolo dello scrittore irpino, a tuo dire, quale sguardo sembra emergere sulla poesia e sulla vita?

3. Franco Arminio scrive: *"La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia."* Prova a spiegare l'espressione ed a formulare un commento.

4. Esamina lo stile dell'autore e valuta se esso sia coerente con le argomentazioni sostenute nel testo sulla poesia.

2. Produzione

Il poeta Franco Arminio in questo testo riflette sull'essenza e sul senso della poesia. Partendo dai suoi spunti elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue conoscenze, le tue letture e, se lo ritieni opportuno, le tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Le società, le culture, i sistemi politici caratterizzati dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di codici di comportamento e di pensiero non flessibili, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più libertà e più intelligenza. Le domande non convenzionali e le opinioni devianti non sono gradite, producono ansia, vengono stigmatizzate. Al contrario le società capaci di accettare la proficua incertezza che deriva da

una sistematica interrogazione al potere nelle sue diverse forme, sono quelle capaci di evolvere, di affrontare le crisi inattese, di rimuovere i pregiudizi che impediscono il progresso, di abbattere i muri che limitano il pensiero collettivo. La tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo, oltre che la tolleranza dell'incertezza, sono requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Quella che potremmo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento più efficace del pensiero critico e civile per contrastare tutte le forme e le pratiche di esercizio opaco, quando non deliberatamente occulto, del potere. Imparare a concepire domande intelligenti e non convenzionali è una buona azione democratica.

Gianrico Carofiglio, *La lingua del potere non vuole domande*, La Repubblica, 30 giugno 2020

Gianrico Carofiglio è stato sostituto procuratore Antimafia presso il tribunale di Bari e parlamentare della Repubblica. Autore di romanzi, racconti, fumettista. In totale i suoi libri hanno venduto cinque milioni di copie e sono stati tradotti in ventotto lingue.

A partire dal breve testo proposto rifletti sull'importanza dell'arte del dubitare e sul suo rapporto con società e potere, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la

celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Il brano proposto è uno stralcio di una intervista della giornalista Emanuela Griglié alla fisica Ersilia Vaudo Scarpetta che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto il brano proposto rifletti sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza, facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
	Testo assente	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4	

	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

<i>INDICATORI SPECIFICI TIP. A</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli Rispetto preciso di tutti i vincoli Rispetto complessivo e corretto dei vincoli Rispetto completo e corretto dei principali vincoli Rispetto dei principali vincoli Solo alcuni vincoli vengono rispettati	10 9 8 7 6 5

	I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati	4
	I vincoli della consegna non vengono rispettati	3
	I vincoli della consegna sono completamente ignorati	2
	Testo assente	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici	10
	Comprensione corretta e abbastanza approfondita	9
	Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile	8
	Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi	7
	Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile	6
	Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso	5
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	4
	Comprensione limitata del testo e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Testo assente	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi molto puntuale e approfondita	10
	Analisi puntuale e approfondita	9
	Analisi puntuale e curata	8
	Analisi puntuale ma non approfondita	7
	Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali	6
	Analisi parziale e spesso imprecisa	5
	Analisi scarsa e imprecisa	4
	Analisi carente e imprecisa	3
	Analisi quasi assente	2
	Testo assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali	10
	Interpretazione corretta, completa e critica	9
	Interpretazione corretta ed esauriente	8
	Interpretazione corretta e spesso approfondita	7
	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	6
	Interpretazione non sempre corretta	5
	Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente	4
	Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente	3
	Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente	2
	Testo assente	1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

.....

.....

.....

.....

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA _____

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
	Testo assente	1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
	testo assente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4

	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
	Testo assente	1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
	Testo assente	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
INDICATORI SPECIFICI TIP. B	DESCRITTORI	PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni	15
	Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni	13
	Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni	11
	Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni	9
	Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni	7
	Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni	5
	Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni	3
	Testo assente	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità	15
	Argomentazione chiara, lineare e ben articolata	13
	Argomentazione chiara e lineare	11
	Argomentazione nel complesso chiara	9
	Argomentazione a tratti confusa e imprecisa	7
	Argomentazione spesso confusa e imprecisa	5
	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	3
	Testo assente	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione	10
	Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione	9
	Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione	8
	Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione	7
	Riferimenti essenziali all'argomentazione	6
	Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione	5
	Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione	4
	Riferimenti scarsi e inappropriati	3
	Riferimenti del tutto inappropriati	2
	Testo assente	1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

.....
.....

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA-----

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
Testo assente	1	
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
testo assente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3

	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
	Testo assente	1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
	Testo assente	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1

<i>INDICATORI SPECIFICI TIP. C</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
------------------------------------	--------------------	--------------

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale	10
	Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci	9
	Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci	8
	Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia	7
	Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia	6
	Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia	5
	Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia	4
	Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia	3
	Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia	2
	Testo assente	1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale	15
	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	13
	Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne	11
	Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare	9
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	7
	Esposizione spesso confusa e non lineare	5
	Esposizione del tutto confusa e disorganica	3
	Testo assente	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità	15
	Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati	13
	Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati	11
	Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente	9
	Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi	7
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati	3
	Testo assente	1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso $> ,5$ o per difetto $\leq ,5$ (ad es. 12,51 \square 13; 12,50 \square 12)

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relazione finale

Italiano

a.s. 2024 2025

Docente: Barbara Maso

La classe è stata conosciuta da me all'inizio del triennio, in cui dopo un primo quadrimestre caratterizzato da turbolenza comportamentale che ha ostacolato per alcuni mesi un dialogo consapevole con la docente, c'è da dire che il gruppo classe, nella seconda parte dell'anno scolastico del terzo, ha assunto una fisionomia più definita, mostrando interesse, partecipazione e una spiccata vivacità culturale. Tale atteggiamento è consapevolmente maturato nel quarto anno, accompagnato da costante e curiosa disponibilità agli stimoli culturali proposti dalla docente, situazione che ha consentito all'insegnante di progettare e portare a termine con frutto varie attività anche extracurricolari.

La crescita e l'interesse culturale emersi in questi anni hanno avuto nell'ultimo anno scolastico un evidente rallentamento per una parte della classe, situazione che non ha consentito ad alcuni studenti e studentesse di potenziare e raffinare le competenze, in possesso, di lettura, analisi ed interpretazione dei fenomeni culturali e dei testi letterari affrontati.

Il percorso formativo degli studenti è stato costantemente monitorato da verifiche quotidiane sull'argomento del giorno, mentre in altri momenti dell'anno sono state organizzate verifiche su un numero maggiore di contenuti. Si è fatto spesso ricorso al libro digitale grazie alla presenza della lim; alcuni autori sono stati presentati attraverso video presenti su rai cultura dati in visione a casa.

Particolare cura è stata data al laboratorio di lettura durante il quale nei tre anni gli studenti hanno letto libri su tematiche adolescenziali, romanzi di scrittrici del Novecento, avendo la possibilità di acquisire elementi dello sguardo lo sguardo femminile sulla realtà. Gli studenti divisi in gruppo spontaneamente hanno scelto romanzi da una rosa di testi proposta dalla docente che hanno poi presentato alla classe dividendosi gli argomenti da esporre.

Nonostante le osservazioni esposte sulla evoluzione culturale degli studenti e delle studentesse, tuttavia il rendimento complessivo della classe è sicuramente discreto, con qualche alunno che raggiunge un profitto sul buono.

Programma svolto
Letteratura italiana

a.s. 2024/2025 Prof.ssa: Barbara Maso

Giacomo Leopardi
Pensiero e poetica

La singolare posizione di Leopardi all'interno della polemica classici romantici: contenuti fondamentali di Discorso di un italiano sopra la poesia romantica; la contrapposizione tra natura e ragione e il pessimismo storico; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito, della doppia visione, dei suoni; l'evoluzione del binomio natura/ragione nella fase più matura del pensiero e l'approdo al pessimismo cosmico; la polemica contro lo spiritualismo cattolico, contro la cultura progressista e contro lo scientismo contemporaneo; il suicidio nella riflessione leopardiana.

Zibaldone

▪ Lettura di brani riguardo alle seguenti tematiche: la teoria del piacere; natura e ragione; antichi e moderni; l'immaginazione e la funzione della poesia; sensazioni visive e uditive indefinite: la teoria del vago e dell'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; la noia; scienza e immaginazione

Canti

- L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, A Silvia; La quiete dopo la tempesta; conoscenza dei nuclei tematici di La ginestra e lettura, parafrasi e commento dei vv. 37-61; 72-75; 297-315.

Lettura integrale di Memorie del primo amore

Operette morali

- Lettura, analisi e commento di: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Tristano e un amico

Società, cultura nell'Italia postunitaria

- Il dibattito sulla lingua italiana: la proposta manzoniana e quella di Isaia Ascoli
- La scuola dell'Italia unita: la formazione dei valori nazionali e patriottici, della famiglia, del lavoro, della coesione sociale, della solidarietà.
- La narrativa pedagogica del nuovo regno: Carlo Collodi, Le avventure di Pinocchio; Edmondo De Amicis, Cuore.

- L'emigrazione italiana raccontata in letteratura: lettura di brani antologici da: Edmondo de Amicis, Cuore, "Dagli Appennini alle Ande"; Sull'oceano; Carlo Levi, Cristo si è fermato ad Eboli "I contadini di Agliano e l'emigrazione" Giovanni Pascoli, Italy, passi scelti (in Primi poemetti)

- L'avvio della modernità: il contesto storico, culturale e sociale dell'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. Il Positivismo; la società di massa; la borghesia e la sua cultura; il romanzo europeo dell'Ottocento. Cenni al Naturalismo e al romanzo sperimentale di Zola. Il Decadentismo: caratteri generali; crisi e ricerca di una nuova identità di intellettuale; riferimenti alla nuova poesia francese di fine Ottocento.

- La narrativa in Italia nella seconda metà dell'800: l'elaborazione italiana del Naturalismo: il Verismo. Confronto tra le due poetiche e i contesti sociali e culturali in cui si sono sviluppati.

Giovanni Verga

- Poetica ed ideologia: la tecnica della regressione e dell'eclissi del narratore; il discorso indiretto libero; la tecnica dello straniamento ;la critica della corruzione della società all'inseguimento del lucro e dell'utile privato; l'arretratezza materiale, sociale, politica della società meridionale.

- Lettera a Salvatore Farina

- Le novelle: da Vita dei campi, analisi e commento di "Fantasticherie", "Rosso Malpelo".

- I romanzi: Eva (la sperimentazione delle tecniche narrative e lo scenario sociale dei suoi primi romanzi); I Malavoglia: struttura e contenuto. Prefazione al ciclo de I "vinti" "La fiumana del progresso" e lettura di alcuni brani antologici: "La famiglia Malavoglia", "Il ritratto dell'usuraio" "La tragedia" ; Mastro Don Gesualdo: struttura e contenuto; lettura di "L'asta delle terre comunali", "La morte di Mastro Don Gesualdo".

Laboratorio di lettura su Verga: a ciascuno dei cinque gruppi in cui sono stati suddivisi gli studenti è stata assegnata la lettura, l'analisi e la presentazione ai propri compagni di una delle seguenti novelle: Libertà, La roba, La coda del diavolo, Don Candeloro e C.; Le marionette parlanti

Federico de Roberto: lettura e commento del brano antologico tratto da I Viceré "L'immutabilità degli Uzeda posto a confronto con un brano antologico di Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa "Tancredi e l'arruolamento nei garibaldini"

Giovanni Pascoli

- Poetica: la dimensione irrazionale della poesia espressa ne "Il fanciullino": lettura del brano; l'identità del poeta messa a confronto con la proposta carducciana e dannunziana; la funzione della poesia
- L'ideologia: dal socialismo al nazionalismo: da "La grande proletaria si è mossa"; la lacerazione del tessuto sociale, familiare e linguistico inferta dall'emigrazione ("Italy")
- Poesie: Lettura, analisi e commento da Myricae "Temporale", "Novembre", "X Agosto"; "Lavandare"; da Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno"; da Poemetti, "Italy"

Gabriele D'annunzio

- Poetica: l'estetismo
- Ideologia: la fascinazione da Nietzsche; la critica dei "nuovi barbari" del capitalismo borghese.
- I romanzi: contenuti principali; Letture antologiche da: Il piacere: "L'attesa", "Il ritratto di Andrea Sperelli"; da Le vergini delle rocce: il compito del poeta nella nuova società di massa e industrializzata; la critica della democrazia liberale e della trasformazione edilizia della capitale italiana .
- Poesie: lettura, analisi e commento da Alcyone "La pioggia nel pineto"

La letteratura del primo Novecento

Luigi Pirandello

- Il pensiero e la poetica: la messa in crisi dell'identità razionale e sociale dell'uomo; il contrasto "vita" e "forma"; l'umorismo come arte della scomposizione della realtà.
- Dai romanzi: letture di brani antologici da: Il fu Mattia Pascal: Premessa 1 e 2; ; "Cambio treno", Un po' di nebbia", "Lo strappo nel cielo di carta", "Il fu Mattia Pascal"; da Quaderni di Serafino Gubbio operatore: "Lo sguardo, la scrittura, la macchina"; da Uno nessuno e centomila "Mia moglie e il mio naso", "Non conclude".
- Da Novelle per un anno: "Ciàula scopre la luna".
- Il teatro: il metateatro; la dissoluzione dei personaggi e del perbenismo del teatro borghese; la forza eversiva della "pazzia". Lettura di brani antologici da Sei personaggi in cerca d'autore; da Enrico IV. Visione di alcune scene di Il berretto a sonagli nella versione teatrale di Eduardo De Filippo.

Laboratorio di lettura su Pirandello: a ciascuno dei cinque gruppi in cui sono stati suddivisi gli studenti è stata assegnata la lettura, l'analisi e la presentazione ai propri compagni di una delle seguenti novelle: Il treno ha fischiato, Una voce, C'è qualcuno che ride, La carriola, Il treno ha fischiato.

Italo Svevo

- La messa in crisi ironica dell'intellettuale nella società moderna; il contrasto "salute" vs "malattia";
- I romanzi. Lettura dei brani antologici da "Una vita": L'apologo del gabbiano; da "Senilità" "La presentazione di Angiolina"; "L'illusione di Emilio di elevare Angiolina e il sogno del socialismo"; da "La coscienza di Zeno": Prefazione; brani antologici tratti dal cap. Il fumo, La morte di mio padre, La moglie e l'amante, Psicoanalisi.

L'avanguardia futurista e Filippo Tommaso Maria Marinetti: lettura , analisi e commento di Il manifesto del futurismo, Il manifesto tecnico della letteratura futurista

La poesia in Italia nella prima metà del Novecento: tra tradizione e desiderio di rinnovamento. La nuova ricerca poetica nell'esperienza di alcuni poeti italiani:

La poesia crepuscolare e futurista: Aldo Palazzeschi: Chi sono? E lasciatemi divertire da "L'incendiario"; Guido Gozzano: da "I colloqui" La signorina Felicità, ovvero la Felicità (sezione VI)

Giuseppe Ungaretti :

Poetica: la ricerca della parola essenziale nell'urgenza comunicativa del dolore della guerra; la frantumazione della sintassi e del verso tradizionale, l'analogia. ▪ Poesie: lettura, analisi e commento da "L'allegria" Il porto sepolto, Commiato, Fratelli, Veglia, Soldati, I fiumi

Eugenio Montale:

Poetica: la crisi dell'identità individuale e del poeta; la ricerca del "varco"; il disagio esistenziale; le immagini femminili in Montale

Poesie: analisi e commento da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, I limoni, Cigola la carrucola, Spesso il male di vivere ho incontrato; Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale.

Raccontare la Resistenza

Conoscenza generale della produzione letteraria di Calvino, Fenoglio e Luigi Meneghello.

Laboratorio di lettura su Beppe Fenoglio: a ciascuno dei quattro gruppi in cui sono stati suddivisi gli studenti è stata assegnata la lettura, l'analisi e la presentazione ai propri compagni di uno dei seguenti racconti: La sposa bambina, Un altro muro, Il trucco, Gli inizi del partigiano Raoul

Dante Alighieri: La divina Commedia

Lettura, parafrasi e commento dei canti I, VI, XVII (contenuto dell'intero canto; lettura, parafrasi e commento dei vv. 46-93; 124- 142) del Paradiso

Laboratorio di lettura:

Giovanni Verga: Eva

Luigi Pirandello: L'esclusa

Sibilla Aleramo: Una donna

Film

Visione di Una giornata particolare di Ettore Scola

Temi di cittadinanza e costituzione

Le scrittrici della Resistenza: visione della trasmissione "Passato e presente" di rai storia condotta da Paolo Mieli di Le scrittrici della Resistenza. Ospite intervistata, la storica Paola Babini. (www.raiplay.it/video/2019/04/Passato-e-Presente-Le-scrittrici-della-Resistenza-9f828dc2-f346-4536-9b88-21cdf2ced8bc.html)

Temi: 1.1. La collaborazione delle donne alla guerra di liberazione dal nazifascismo e alla costruzione di una società nuova dopo le macerie del secondo conflitto mondiale; 1.2 la delusione storica, sociale e umana delle donne nei primi decenni del secondo dopoguerra: la disattesa della concessione di fondamentali diritti, in campo lavorativo, come la negazione alle donne dell'ingresso nella magistratura e nell'ambito familiare, come la persistenza dell'antico codice di famiglia, e in ambito sociale e penale come la persistenza del delitto d'onore e del matrimonio riparatore; 1.3. presentazione dell'attività delle scrittrici Alba De Céspedes, Natalia Ginzburg, Renata Viganò; 1.4. Discorso sulle donne: carteggio epistolare tra Natalia Ginzburg e Alba De Céspedes pubblicato sulla rivista Mercurio.

Libri di testo.

Storia della letteratura: Letteratura visione del mondo, Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, Loescher editore, voll. 2B, 3A, 3B.

La Divina Commedia di Dante Alighieri commentata da S.Jacomuzzi, A.Dughera, G.Ioli, V. Jacomuzzi, Edizione SEI. Volume unico

Lingua e civiltà inglese

Docenti: Maria Valeria Gutierrez, Giovanna Cartisano

Relazione sulla classe VP

I progressi individuali raggiunti variano in base alle attitudini personali ma tutti sono in grado di comunicare in maniera efficace nella lingua Inglese. L'intera classe ha inoltre dimostrato interesse verso lo studio della letteratura in lingua che è stato arricchito dalla lettura integrale di alcune opere studiate.

La continuità dell'insegnamento ha favorito l'instaurarsi di una comunicazione serena con l'intera classe ed ha permesso di affrontare in modo completo lo svolgimento del programma, secondo le programmazioni comuni di Dipartimento, rispondenti alle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi.

Durante l'attività didattica triennale con la classe sono stati curati con particolare attenzione: i progressi individuali raggiunti rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi specifici stabiliti, l'acquisizione e l'uso consapevole del lessico disciplinare, la partecipazione al dialogo educativo e la puntualità nell'assolvere gli impegni scolastici, il comportamento corretto e collaborativo con gli altri, il raggiungimento delle finalità educative proprie della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe 5P a.s. 2024-2025

Docenti: Maria Valeria Gutierrez, Giovanna Cartisano

FINALITÀ Ampliare gli interessi e gli orizzonti culturali dello studente.

Sviluppare la sua personalità e la sua capacità di analisi e sintesi.

Acquisire un metodo di studio autonomo e consapevole. Inserire lo studente nella realtà europea.

OBIETTIVI Acquisire una più solida e sicura competenza comunicativa.

Comprendere messaggi orali diversificati.

Comprendere ed analizzare testi letterari e letture di argomento vario Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

CONTENUTI ESSENZIALI

Approfondimento delle strutture linguistiche studiate negli anni precedenti

Letteratura: Contesto storico-culturale e caratteristiche della produzione di alcuni autori più rappresentativi dall'età Vittoriana all'età Moderna

OBIETTIVI MINIMI

Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

Saper elaborare un testo scritto in modo corretto.

Conoscenza degli aspetti fondamentali del periodo storico indicato e di alcuni autori rappresentativi.

CONOSCENZE

Conoscenza dei vari registri linguistici per operare scelte autonome nell'uso della L2, intesa non solo come mezzo di comunicazione, ma come strumento di confronto tra culture diverse,

Conoscenza dei fenomeni letterari e di alcuni autori significativi dal tardo 1800 all'età moderna.

ABILITÀ

Uso delle quattro abilità di base utili alla comunicazione. Comprensione ed analisi di testi letterari.

COMPETENZE

Conseguimento di una competenza linguistica che permetta di comunicare in forma corretta in un contesto reale di situazione e, attraverso lo studio letterario, di sviluppare capacità critiche di analisi e sintesi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si sono svolte attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dell'allievo. Si sono individuate le informazioni principali e da cui partire per poter analizzare un testo.

La lettura analitica dei testi è stata poi finalizzata a stimolare la capacità di coglierne il significato e la strutturazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SUFFICIENZA

Esprimersi in maniera corretta e chiara. Saper organizzare il lavoro autonomamente.

Acquisire un livello minimo di competenza linguistica pari a B2.

Per i criteri generali di valutazione si fa riferimento alle griglie comuni di riferimento adottate dal Dipartimento disciplinare. Esse sono state adattate e opportunamente ricalibrate tenendo conto:

per l'alunno con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;

per l'alunna con svantaggio socio-economico o relazionale delle misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe

STRUMENTI UTILIZZATI: libri di testo, materiali d'approfondimento (fotocopie da altri libri di testo, testi da siti web ecc), video, presentazioni multimediali, lettura di libri in lingua originale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO: Durante le ore di lezione sono stati svolti esercizi di consolidamento e di recupero. Grammar Revision: discorso indiretto, forma passiva, periodi ipotetici, tempi verbali.

Argomenti, autori e testi della letteratura inglese e americana dall'età vittoriana all'Età contemporanea:

Di ogni periodo si è curata la conoscenza del contesto storico, sociale e letterario relativo alla Gran Bretagna e agli USA, dei maggiori movimenti culturali europei, dei principali autori.

Dei vari autori britannici/americani trattati si è curata la conoscenza della vita e delle opere principali e dell'apporto alla vita culturale dell'epoca.

Dei testi letterari trattati si è curata la conoscenza del contenuto, dei temi, dell'interpretazione e delle caratteristiche stilistiche.

Di seguito gli autori e i testi trattati:

L'ETA' VITTORIANA:

La guerra civile americana. Il compromesso vittoriano. il puritanesimo; il concetto di « respectability».

Victorian London, workhouses.

L'impero britannico

il movimento delle suffragette. Il movimento estetico. Il romanzo.

C. Dickens

Oliver Twist

Lettura, traduzione, commento e analisi del testo "I want some more" chapter 2

Visione di selezione di scene in lingua originale dal film di Roman Polanski (2005)

Hard Times

R.L. Stevenson

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

O. Wilde

The picture of Dorian Gray

Lettura integrale del testo in lingua originale

L'ETA' MODERNA e CONTEMPORANEA:

La questione irlandese; le conseguenze della guerra. Le lotte per i diritti civili. la nuova concezione dell'individuo e della società. The Wall street crash. il Modernismo; il flusso di coscienza e il monologo interiore; il romanzo distopico; la letteratura impegnata

The war Poets

Rupert Brooke

Lettura, ascolto, traduzione, commento e analisi del testo *The Soldier*

Siegfried Sassoon

Lettura, ascolto, traduzione, commento e analisi del testo *Suicide in the trenches*

J. Joyce

Dubliners

Paralysis, epiphany, escape.

Lettura, traduzione, commento e analisi del testo integrale di *Eveline* da *Dubliners*

Ulysses

Lettura, e analisi di "The funeral" e "Yes I said yes I will yes" da *Ulysses*, Part III

V. Woolf

Mrs Dalloway

Lettura, traduzione, commento e analisi del testo di *Clarissa and Septimus*

G. Orwell

1984

Lettura integrale del testo in lingua originale

Ernest Hemingway

The iceberg technique

For whom the bell tolls

Lettura, traduzione, commento e analisi del testo "The statement of the loss", chapter 11

Kazuo Ishiguro

Never let me go

Lettura integrale del testo in lingua originale

CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE:

Lessons focus on developing oral skills that are relevant to establishing and maintaining direct conversation and communication.

A range of skillsets, including participation in class discussions, understanding conversational strategies, giving presentations, asking and answering questions, interacting effectively, agreeing and disagreeing, speculating, debating, drawing conclusions, describing cause and effect, stating purpose and effect, adding information, are used. Student skills and knowledge of vocabulary at B2 Level of the CEFR for languages are developed.

Invalsi Training, and Civics lessons are also included.

Topics:

The USA

The American Electoral System

Women's Rights

The Commonwealth : Australia

Education: Corporal Punishment

The Right to education: Goal 3 Agenda 2030

Celebrations and Festivities in the English Speaking World

Do you follow a healthy Diet?

What would you do if you were..Evelyne?

Immigration to the USA: Ellis Island

Natural Disasters

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA FRANCESE

Classe 5P

A.S.2024-2025

Prof.ssa Barbara Bettelheim

Nel corso del triennio superiore sono stati completati ed approfonditi lo studio delle differenti funzioni linguistiche e il loro uso comunicativo, l'analisi della morfologia e della sintassi nonché la conoscenza della civiltà nei suoi vari aspetti: geografia, storia, letteratura, cenni di arte, attualità sociale e politica.

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato di tipo logico-deduttivo, cercando di stimolare una partecipazione attiva degli studenti, di suscitare la loro curiosità e di guidarli nella scoperta delle loro potenzialità e capacità di apprendimento, riflessione e rielaborazione, per renderli sempre più autonomi e consapevoli, in grado di perfezionare un proprio metodo di studio adeguato alla loro crescita e maturazione personali.

Tale processo di crescita e di maturazione ha richiesto tempi diversi per ogni studente e, per alcuni, si è rivelato più lento e difficoltoso. Tuttavia, sin dall'inizio di quest'ultimo anno di corso, si è assistito, per ognuno di loro, a dei cambiamenti significativi ed alla piena presa di coscienza dell'importanza della propria formazione culturale ed umana, anche nella prospettiva di dover affrontare scelte e situazioni future.

In merito alla loro preparazione, in qualche caso si riscontrano ancora delle difficoltà, soprattutto nella produzione scritta e, talvolta, anche nell'espressione orale ma nel complesso possiedono tutti la padronanza linguistica necessaria per esprimersi in maniera chiara e comprensibile su argomenti conosciuti e per utilizzare funzioni linguistiche in situazioni di vita reale. Inoltre, sono in grado di comprendere il senso, sia generale che più approfondito, di un testo di tipologia differenziata e di rispondere a domande ad esso inerenti (livello linguistico B1/B2 del QCER).

Per concludere, si vuole segnalare l'esperienza particolarmente proficua, seppur breve, della partecipazione allo stage di una settimana in Francia, Antibes, con alloggio in famiglia, corso di lingua nella mattinata ed attività differenziate nel pomeriggio. Infatti il soggiorno ha fornito ai ragazzi un ulteriore riscontro pratico dell'utilità di quanto appreso durante il percorso del liceo, insieme alla consapevolezza delle competenze acquisite e della capacità di gestire situazioni in autonomia.

A.S. 2024-2025 CLASSE 5P
LINGUA E CULTURA FRANCESE
Prof.ssa BARBARA BETTELHEIM

PROGRAMMA SVOLTO

LITTÉRATURE

Introduction au XIX^e siècle

Victor Hugo : vie, œuvre. Ses grands combats politiques et sociaux.

La valeur universelle d'un intellectuel engagé.

Discours pour la paix.

Les Misérables : trame et analyse du roman et des personnages.

Extraits : Vous vous appelez Jean Valjean ;

On vit Gavroche chanceler.

Honoré de Balzac : vie, œuvre, pensée. Entre Romantisme et Réalisme.

La Comédie humaine, but et structure de l'œuvre.

Le Père Goriot (vidéo)

Extraits : Là règne la misère sans poésie ;

À nous deux maintenant.

Stendhal : vie, œuvre, pensée. Lecture et analyse du roman Le Rouge et le Noir (abrégé).

Le personnage de Julien Sorel.

Gustave Flaubert : vie, œuvre, pensée. Principes du Réalisme.

Mme Bovary (vidéo).

Extraits : Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes.

Quel pauvre homme !

Émile Zola : vie, œuvre, pensée. Le roman naturaliste. La figure de l'intellectuel.

Le cycle des Rougon-Macquart.

Germinal, analyse du roman.

Extrait : Du pain ! Du pain ! Du pain !

Scène du film Germinal, avec Gérard Depardieu :

L'arrivée d'Étienne ; Le matin chez les Maheu ; La grève et la mort de Maheu.

L'écrivain engagé : L'Affaire Dreyfus (vidéo)

Deux poètes modernes :

Charles Baudelaire : vie, œuvre, pensée.

Les Fleurs du Mal : Spleen IV ; Correspondances ; L'Invitation au voyage ; L'Albatros.

Le Spleen de Paris (Petits poèmes en prose) : Enivrez-vous ; Le joujou du pauvre.

Guillaume Apollinaire : vie, œuvre, pensée : l'Esprit Nouveau.

Alcools : Le Pont Mirabeau ; Zone (vers choisis)

Calligrammes : La cravate et la montre.

Introduction au XX^e siècle

Marcel Proust : vie, œuvre, pensée.

À la recherche du temps perdu, extraits : La madeleine.

Mlle Albertine est partie.

La vraie vie.

Les avant-gardes : Dadaïsme et Surréalisme.

Un chien andalou (film, Luis Buñuel)

Karawane, Hugo Ball.

Le Manifeste du Surréalisme.

Paul Éluard, poète de l'amour : La terre est bleue comme une orange.

Jean Paul Sartre : vie, œuvre, pensée. Définition de l'existentialisme.

Extraits : La Nausée : La racine du marronnier ;

L'épisode de la main ;

Je pense donc je suis...Variations.

Huis clos : L'enfer c'est les autres.

Les mains sales : Tuer pour des idées.

Albert Camus : vie, œuvre, pensée. L'humanisme de Camus.

Extraits : L'Étranger : Aujourd'hui maman est morte.

Le mythe de Sisyphe : Le sens tragique.

La Peste : L'absurde sous les traits du mal ;

Mon Dieu, sauvez cet enfant.

Les Justes : Un justicier n'est pas un assassin.

L'avenir algérien (article, L'Express, 1955)

Vercors : Le silence de la mer (analyse et commentaire du roman).

Le théâtre de l'absurde : **Eugène Ionesco** : vie, œuvre, pensée.

Rhinocéros, la trame.

Extrait : Vous ne m'aurez pas, moi !

Tahar Ben Jelloun : Vidéo : Un écrivain n'est pas quelqu'un qui est enfermé dans une chambre.

Daniel Pennac : vidéo : N'ayez pas peur, la leçon de Pennac.

Chagrin d'école, extrait : Mon frère Bernard et moi.

Les droits du lecteur.

HISTOIRE/CIVILISATION

De la Restauration à la Monarchie de Juillet, Les Trois Glorieuses, la Révolution de 1848.

Le Second Empire.

La Commune de Paris.

La III^e République.

La Grande Guerre vue du côté français.

La France occupée : collaborationnisme et résistance.

Colonialisme et décolonisation : Aux origines de la domination européenne.

La guerre d'Algérie.

ÉDUCATION CIVIQUE

La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen.

Olympe de Gouges (vidéo).

La Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne.

Louise Michel (vidéo) : cadre historique, politique, social. « La tâche des instituteurs... ».

Simone Veil (vidéo)

Simone de Beauvoir (vidéo)

CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Isabelle Couderc

L'ENGAGEMENT POLITIQUE ET SOCIAL DES INTELLECTUELS

- Commentaire de la citation de V. Hugo « il me convient d'être avec les peuples qui meurent, je vous plains d'être avec les rois qui tuent. Actes et paroles depuis l'exil 9 sep 1870.

- Commentaire et discussion autour du discours d'ouverture de V. Hugo pour le congrès international de la paix de Paris 1849. « Les Etats-Unis d'Europe » commentaire et discussion,
- Louise Michel femme engagée et figure légendaire, ses luttes et ses combats, l'importance d'une instruction laïque, gratuite et paritaire. Vidéo 10 choses à savoir sur Louise Michel Culture Prime France Culture.
- L'affaire Dreyfus 1894-1906 l'avènement de l'intellectuel engagé à travers la personnalité d' Emile Zola , vidéo Karambolage Arte : Les conséquences de l'affaire Dreyfus dans la vie sociale et politique de la France de la Belle Epoque à nos jours. : La naissance de l'idéologie d'extrême droite en France, l'antisémitisme de l'affaire Dreyfus à Vichy jusqu'à nos jours, La création et l'action de la ligue française de la défense des droits de l'homme et du citoyen de 1898 à nos jours.

LES CHANGEMENTS CULTURELS A LA FIN DU XIX e SIECLE ET AU DEBUT DU XX e SIECLE

- Vers l'abstraction : le début des avant-gardes, dossier Art et pratiques culturelles , Histoire , Nathan.
- Le futurisme , l'avant-garde en Italie , visite de l'exposition « Il tempo del futurismo » GNAM.
- Le rayonnement culturel à Paris dans la France de la Belle Epoque 1895.1914 , Arts , sciences et littérature, pratiques culturelles dossier , Histoire , Nathan.

Relazione Finale di lingua e civiltà Spagnola

anno scolastico 2024/2025

classe V P

Insegnanti: Marzia Carocci-Teresa Pérez Villareal

La classe V P composta da 22 alunni ha mostrato nel triennio di essere ben disposta verso la disciplina, nonostante un impegno e un interesse non sempre adeguati alle potenzialità che alcuni alunni potrebbero esprimere. All'interno del gruppo classe c'è un alunno con PEI differenziato, con il quale il lavoro svolto quest'anno è stato altalenante, legato fondamentalmente alla poca disponibilità al lavoro e all'impegno da parte sua. In alcuni periodi è sembrato stanco e triste per alcuni lutti familiari, in altri comunque non interessato alla disciplina. Il lavoro con l'alunna BES non ha evidenziato criticità, si è proceduti come negli anni passati con interrogazioni programmate.

Una parte degli alunni ha lavorato con costanza e metodo per tutto il triennio, ottenendo buoni risultati, altri, seppur dotati di un buon livello di competenza e di un discreto utilizzo delle funzioni linguistiche non hanno mantenuto uno studio costante e approfondito. La classe da un punto di vista didattico si differenzia per livelli di competenza e preparazione in fasce di livello che vanno dal sufficiente al buono e molto buono. I numerosi impegni di questo anno scolastico hanno contribuito a rendere difficile il rispetto nei tempi e i modi di quanto preventivato in fase di programmazione iniziale. Alcune tematiche che avrebbero necessitato di ulteriore approfondimento e consolidamento hanno subito un ridimensionamento nei contenuti e una tabella di marcia che non ha sempre favorito il momento della riflessione. Quanto affrontato è stato comunque trattato con completezza di informazione ed adeguata competenza.

PROGRAMMA FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

CLASSE VP a.s. 2024/2025 Prof.ssa Marzia Carocci

1.OBIETTIVI

Lo studio della lingua spagnola come seconda lingua e della sua civiltà ha mirato a:

-affinare le modalità di studio delle lingue straniere già acquisite anche con le altre due lingue, rafforzando il livello B2 (Marco Común de Referencia Europea);

-fornire un panorama più ampio dei fenomeni culturali, letterari e linguistici dell'Europa nel suo insieme; -fornire la conoscenza di una specifica cultura per alcuni fattori storico-culturali vicina alla nostra, e tuttavia poco conosciuta;

-avvicinare gli studenti alle problematiche sociali e umane dei paesi latino-americani vincolati all'Europa, appunto, attraverso la Spagna;

L' insegnamento dello spagnolo nell'arco del triennio si è proposto di portare lo studente a:

-comprendere messaggi orali (formali / informali) in diversificati contesti e attraverso distinti canali; -stabilire rapporti interpersonali e sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa;

-produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo secondo logiche precise nel rispetto delle regole grammaticali e sintattiche e con corretta pronuncia;

-comprendere globalmente testi scritti relativi a tematiche culturali degli ambiti studiati;

-comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;

-produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;

-sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli (pragmatico, testuale, semantico lessicale, morfosintattico);

-riconoscere i diversi generi testuali e individuare i generi funzionali alla comunicazione con particolare attenzione al linguaggio letterario;

-riflettere a diversi livelli sulla comunicazione quotidiana;

-confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone elementi comuni / contrastanti;

-attivare modalità di apprendimento autonomo per quel che riguarda materiali / strumenti di studio e strategie idonee al raggiungimento di obiettivi prefissati.

2. METODOLOGIA E STRATEGIE

Il quinto anno di studio ha avuto lo scopo di affinare le conoscenze già acquisite della lingua e puntando in special modo sulla comprensione di un testo letterario e di attualità. L'insegnante ha fornito il materiale anche in fotocopia e ha fatto ampio uso delle prove d'esame degli anni precedenti. A tal fine è stato privilegiato un metodo comunicativo di tipo nozio-funzionale che ha mirato all'acquisizione delle funzioni comunicative, sempre nel

rispetto delle norme morfosintattiche, ortografiche e della pronuncia. Le strategie per l'acquisizione della lingua impostata in tal modo hanno previsto:

-l'impiego frequente della lavagna multimediale (LIM) e del Power Point;

-l'uso di numerosi video per incrementare le capacità di ascolto e di comprensione, in particolare sono stati proposti film in lingua originali ispirati alle opere letterarie che gli alunni hanno studiato quest'anno.

-l'uso quasi esclusivo della lingua spagnola da parte dell'insegnante per ogni tipo di conversazione al fine di favorire la dimensione comunicativa della disciplina;

-la pratica di qualsiasi esercizio comunicativo;

-la trattazione e l'approfondimento di tematiche proposte dagli stessi alunni, anche a costo di variazioni delle Unità Didattiche già fissate.

-interventi di recupero in relazione agli obiettivi non raggiunti

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti del dipartimento di Lingue confermano i criteri di valutazione e le relative griglie approvate ad inizio dell'anno scolastico 2019/2020, indicate nel Verbale n. 26 del 12 settembre 2017. Come indicato dalla Nota Miur n. 388, rispettando la libertà di insegnamento del docente e ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare, la valutazione è stata in itinere e trasparente, tesa ad individuare le lacune e i percorsi di consolidamento, recupero e approfondimento attuata in un'ottica di personalizzazione che ha avuto come obiettivo la responsabilizzazione degli alunni.

4. CONTENUTI

Per quel che riguarda lo studio della storia della letteratura spagnola, è stato seguito il libro di testo in adozione Contextos Literarios 2, Zanichelli. Si è presentato il quadro storico e socioculturale dalla fine del sec. XIX (1898) al sec. XXI compreso. Si sono studiate le produzioni letterarie di alcuni tra i maggiori autori di questo periodo. Sono inoltre stati forniti strumenti di analisi testuale e linguaggio specifico. Gli alunni hanno letto, durante le vacanze estive, il romanzo "Niebla" di Miguel de Unamuno, riassunto oralmente per capitoli e con

attività di rinforzo; inoltre hanno letto "Pic-Nic" di F. Arrabal durante le vacanze natalizie nell'edizione spagnola Cátedra. Hanno assistito alla proiezione cinematografica del film " El maestro que prometió el mar" in lingua spagnola presso l'Eurcine a Roma.

Per quanto riguarda l'**Educazione Civica** sono stati trattati i seguenti argomenti per 3 ore di lezione:

-La mujer franquista según el imaginario dictatorial (El decálogo de la perfecta casada de Pilar Primo de Rivera)

-La constitución española de 1978 (primeros artículos)

-La asociación de las abuelas de plaza de Mayo

Argomenti e **autori** trattati:

- La Generación del 98: los autores, los temas y la estética.

MIGUEL DE UNAMUNO

-Niebla lectura integral: y visión del diálogo final entre Augusto y Unamuno (película "Niebla" en youtube a partir del min. 55); la vida como una niebla; el autor y el personaje; el dandy; la duda;

- Pirandello y yo (fragmentos del ensayo): el personaje de ficción; la búsqueda de la eternidad;

En torno al casticismo: capítulo V. Sobre el marasmo actual de España; la intrahistoria como la verdadera historia; el paisaje castellano; el casticismo.

-La oración del ateo: el contraste fe/razón, el deseo de Dios.

ANTONIO MACHADO

- A orillas del Duero (fragmentos): el paisaje castellano y el problema de España; la incertidumbre sobre el futuro y la intrahistoria.
- Proverbios y Cantares (extractos): el sentido de la vida, la metáfora del caminante/camino.

(Marco histórico: la II Republica - la Guerra Civil - la dictadura de F. Franco- la Transición - la Monarquía hoy.)

Cultura: Picasso: el Guernica; El Vanguardismo en España: una mirada al surrealismo a través de Salvador Dalí: Fragmentos de "Recuerda" de A. Hitchcock (las escenas del sueño del protagonista); la persistencia de la memoria; lectura de unos artículos de la Constitución del '78; Las dos caras del terrorismo en España: Eta y el terrorismo islámico; Escucha de la canción "Jueves 11 de marzo" de La Oreja de Van Gogh.

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA -Lectura de unas Greguerías Metáforas y humor;

● La Generación del 27: los autores, los temas y la estética.

FEDERICO GARCÍA LORCA - lectura del Romance n.4 Romance Sonámbulo (Romancero Gitano) el pueblo y el mito gitano-andaluz; los símbolos lorquianos; el destino trágico; la luna gitana.

-La Casa de Bernarda Alba: visión de las escenas finales de la película de Mario Camus; la autoridad y la rebelión; la mujeres; las convenciones sociales; la madre.

● La literatura de la Posguerra a nuestros días : los autores, los temas y la estética

CAMILO JOSÉ CELA

-La familia de Pascual Duarte: lecturas del capítulo I y del XII Artículos: "el tremendismo y la novela existencial europea"; la vida rural; el libre albedrío; el machismo; la monstruosidad; la madre.

FERNANDO ARRABAL

-Pic-nic: lectura integral; el teatro independiente y el teatro pánico; lo absurdo; el sentido de la guerra y de la muerte; crítica social.

MANUEL RIVAS

-La lengua de las mariposas (visión de la película de José Luis Cuerda, España, 1999); España al estallar la guerra civil; la enseñanza tradicional y el Krausismo; el niño; el inicio del franquismo.

● La literatura hispanoamericana del siglo XX

(Marco histórico: la dictadura de R. Videla y los desaparecidos, las madres y las abuelas de plaza de Mayo, los vuelos de la muerte)

GABRIEL GARCIA MÁRQUEZ

-Cien años de soledad: lectura del primer capítulo; el Realismo mágico; el tiempo circular; el mito de Macondo, el viaje, los inventos modernos, la soledad.

PABLO DIAZ

- (entrevista en youtube) La noche de los lápices (sinopsis de la película de 1986 de Héctor Olivera) Homenaje a Claudia Falcone. La dictadura y los desaparecidos;

ADOLFO BIOY CASARES:

-La invención de Morel: la búsqueda de la eternidad; el amor idealizado, el progreso tecnológico.

JORGE LUIS BORGES:

-La casa de Asterión. El mito del monstruo, la soledad, el laberinto-

JORGE BUCAY:

-visión del cortometraje "El Buscador" y lectura del cuento. Reflexiones sobre el sentido de la vida, del tiempo y del llamado tiempo de vida.

PROGRAMMA SVOLTO DURANTE LE ORE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

Las actividades y /o argumentos propuestos en la clase de conversación tienen como objetivo principal desarrollar la Expresión e Interacción orales correspondientes a un nivel de lengua B2 . Esto supone activar unos contenidos funcionales, gramaticales y léxicos específicos del nivel. La metodología y los instrumentos utilizados han sido : lectura interactiva de textos y visualización de vídeos para obtener/abstraer información ; búsqueda individual/en grupo de información adicional , estructurar un discurso y exponer a la clase en modo claro ; presentaciones de grupo sobre un tema común general siguiendo

indicaciones ; expresar opiniones en un debate y/o sobre un tema; describir una obra de arte utilizando léxico específico entre otras.

PRIMER CUATRIMESTRE

1. “Niebla” , Miguel de Unamuno : Resumen oral y actividades por capítulos de la obra (Lectura graduada del verano) .
2. “Latinoamérica” – Calle 13 : Completar el texto y comentar las referencias histórico - políticas, económicas, geográficas presentes en la canción.
3. Canción protesta , Orígenes . La nueva canción chilena, años 70” A través de las composiciones de los grupos musicales chilenos Intillimani (El pueblo unido jamás será vencido) .
4. Los alumnos presentan algunas canciones protesta del mundo sobre temáticas distintas: La guerra, racismo, violencia y opresión, violencia de género, terrorismo

SEGUNDO CUATRIMESTRE

1. Presentar algunas “Greguerías: Metáfora + humor” de J. R. Gómez de la Serna
2. Proyección de la película “FRIDA”, Biografía y obra de la pintora surrealista mexicana. Dirección:

Julie Taymor, 2002, EEUU y coproducción mexicana.
3. Presentación de algunos cuadros de la pintora mexicana : “Autorretrato en la frontera entre México y los EEUU” , “Autorretrato con pelo corto”, “Lo que el agua me dio”, “Las dos Fridas” ,

Autorretrato con collar de espinas.” “Henry Ford Hospital” entre otros.
4. “El muralismo mexicano” - Definición y origen. Diego Rivera, exponente del muralismo mexicano

“El hombre en el cruce de caminos” (Mural,D. Rivera, 1934) : Interpretación, simbología.
5. Ver el siguiente vídeo y comentar : El impresionante vertedero de residuos textiles - El desierto de Atacama – Chile” 8’09 Youtube Reflexiones sobre el consumo y producción

responsables, la industria textil, una de las más contaminantes , la moda rápida (fast fashion), la economía circular en la industria textil .

LICEO GINNASIO DI STATO “EUGENIO MONTALE”

a.s. 2024/25

RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE: V P Liceo Linguistico

DOCENTE: prof.ssa Sabrina Di Loreto

Il gruppo-classe mi è stato assegnato nel terzo e nel quinto anno. La classe nel corso del triennio è sicuramente cresciuta e maturata, approcciandosi allo studio e alla disciplina in modo più consapevole, raggiungendo complessivamente, pur se con diversi livelli di profitto, gli obiettivi di apprendimento prefissati. Il programma del quinto anno è stato svolto seguendo le programmazioni comuni di Dipartimento, rispondenti alle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi. Durante l’attività didattica con la classe sono stati curati con particolare attenzione: i progressi individuali raggiunti rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi specifici stabiliti, l’acquisizione e l’uso consapevole del lessico disciplinare, la partecipazione al dialogo educativo e la puntualità nell’assolvere gli impegni scolastici, il comportamento corretto e collaborativo con gli altri, infine il raggiungimento delle finalità educative proprie delle due discipline e la maturazione di uno sguardo critico ed autonomo sulla realtà circostante.

FINALITA’ EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA D’INSEGNAMENTO

L’insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all’analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni.

La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che modo essi si trovano con il contesto che li circonda.

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE: OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina

In riferimento al "saper fare" in contesti significativi:

- Saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti didattici (manuale, documenti, fonti, risorse on-line e web)
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi e le relazioni di causalità
- Saper individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Potenziare l'uso corretto di alcune categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento) e degli strumenti per interpretare i fatti storici.
- Saper cogliere nei testi storiografici la distinzione fra affermazioni descrittive e normative, esplicative e interpretative, valoriali.

CONTENUTI PER MODULI

MODULO 1

IL NOVECENTO E LA SOCIETA' DI MASSA

UNITA' 1 LA SOCIETA' DI MASSA

- I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa: il "Secolo breve" la tesi storiografica dal saggio omonimo di E. Hobsbawm.
- La società di massa: le premesse e le cause economiche, scienza tecnologia ed industria tra fine Ottocento ed inizio Novecento, la seconda rivoluzione industriale ed il nuovo capitalismo (taylorismo e fordismo) e gli effetti sulla produzione in serie.
- La società di massa: le premesse e le caratteristiche politiche e sociali, la nascita delle organizzazioni di massa come i partiti politici e sindacati.
- La nascita e l'evoluzione della "questione femminile" nel corso del Novecento: dal movimento delle suffragette e le prime lotte per il diritto di voto ed i diritti civili, l'emancipazione lavorativa e sociale negli anni delle due guerre, uguaglianza formale e sostanziale e il lungo percorso delle pari opportunità nella società italiana.

UNITA' 2 IL NUOVO NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE EUROPEE

- Dall'idea risorgimentale di nazione ai nazionalismi, il sistema delle alleanze europee.
- Le grandi potenze d'Europa e la loro evoluzione politica ed economica fino alla vigilia della I guerra mondiale.
- Le tensioni etniche e nazionalistiche nell'impero austro-ungarico, la Russia autocratica di Alessandro III e la rivoluzione del 1905.

UNITA' 3 L'ETA' GIOLITTIANA

- La situazione economica e politica della penisola all'inizio del Novecento.
- Le soluzioni e la politica di Giolitti rispetto alle questioni sociale, cattolica e meridionale.
- La guerra di Libia e il governo Salandra fino alla vigilia della prima guerra mondiale.
- Fonti e storiografia: Eric J. Hobsbawm "*Il secolo breve. 1914-1991*".

MODULO 2

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

UNITA' 1 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde della I guerra mondiale: la crisi degli equilibri europei, le rivalità contrapposte e le due guerre balcaniche.
- La Grande guerra: la causa scatenante, l'inizio delle operazioni militari, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione o di logoramento. Il Regno d'Italia dalla neutralità all'intervento. Le principali battaglie sui diversi fronti fra il 1914 – 1916.
- Dalla guerra europea alla guerra mondiale: il 1917 l'anno di svolta nel conflitto intervento degli Usa nel conflitto, i "Quattordici punti" di Wilson e l'armistizio della Russia. La guerra d'usura sul fronte occidentale, il fronte italiano ed il disastro di Caporetto. Le principali battaglie sui diversi fronti del 1917.
- L'ultimo anno di guerra, le principali battaglie del 1918, la sconfitta militare degli Imperi centrali, l'armistizio e la fine del conflitto.
- Il significato geopolitico della "Grande guerra": il bilancio dei costi umani e materiali, i Trattati di pace e la ridefinizione della cartina dell'Europa.
- Fonti e storiografia: D11 W. Wilson "*I quattordici punti*"; visione di video storici e filmati tratti dalle trasmissioni "Passato e presente" o "Il tempo e la storia", speciali Rai Storia su www.raiplay.it: "*Verso la Grande guerra*", "*Caporetto memoria di una battaglia*", "*L'impresa di Fiume*".

UNITA' 2 LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio del 1917: le premesse, la caduta dell'Impero zarista, le specificità degli eventi e gli effetti della rivoluzione di febbraio.
- Lenin e le "tesi di aprile": e la preparazione della rivoluzione bolscevica.
- La Rivoluzione di ottobre: Lenin e il ruolo dei soviet, terrore rosso e guerra civile, la nascita dell'URSS, la NEP e il consolidamento della dittatura fino al 1924.
- Fonti e storiografia: D1 Lenin *"Le Tesi di aprile"*.

MODULO 3

LA CRISI DEL DOPOGUERRA

UNITA' 1 IL DOPOGUERRA IN EUROPA

- Gli effetti della guerra e il "biennio rosso", i problemi economici e le tensioni internazionali nel Regno Unito ed in Francia.
- La nascita della Repubblica di Weimar: la Costituzione della Repubblica, i tentativi insurrezionali e la debolezza politica, i problemi economici e sociali, le tensioni internazionali della Germania fino all'inizio degli anni Trenta.

UNITA' 2 L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

- La situazione dell'Italia postbellica: la crisi economica, le tensioni sociali e politiche la nascita dei nuovi partiti nel 1919: dal Partito popolare al Movimento dei fasci di combattimento, la biografia di Mussolini a confronto con quella di Hitler.
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. La crisi del regime liberale e l'ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma.
- La costruzione del regime fascista: legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925 e la "dittatura a viso aperto", le leggi "fascistissime" e la costruzione del regime, i Patti Lateranensi, il consenso e la fascistizzazione della società.
- La politica economica del regime fascista negli anni Trenta: il corporativismo, il controllo della cultura, dell'istruzione e della comunicazione, l'antifascismo politico ed intellettuale; la politica estera e la conquista dell' Etiopia.
- Fonti e storiografia: B. Mussolini *"Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925"*; visione di video storici tratti dalla trasmissione "Il tempo e la storia", su www.raiplay.it: "Dopoguerra e ascesa del fascismo", la *"Marcia su Roma"*.

UNITA' 3 LA CRISI INTERNAZIONALE DEL 1929

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 1929: una nuova crisi generale, le cause e le premesse economiche e finanziarie, la bolla speculativa e il crollo della borsa di New York.
- Gli effetti sull'economia americana, il *New Deal* di Roosevelt e la reazione alla crisi

- La diffusione della crisi nei principali paesi in Europa e le misure protezionistiche.

UNITA' 4 I REGIMI AUTORITARI TRA GLI ANNI VENTI E TRENTA

- La Spagna dalla monarchia alla repubblica: la complessa situazione politica e le contraddizioni sociali all'inizio degli anni Trenta, il 1936 e il fronte popolare, l'insurrezione militare e la guerra civile.
- Debolezza e tensioni politico-sociali nella Germania del dopoguerra, il tentativo di colpo distato di Hitler nel 1923, il crollo della Repubblica di Weimar nel 1933.

MODULO 4

I REGIMI TOTALITARI E LA GUERRA TOTALE

UNITA' 1 I REGIMI TOTALITARI

- Le caratteristiche dei regimi totalitari europei: la definizione di totalitarismo, i caratteri generali comuni fra fascismo, nazismo, stalinismo e le loro differenze con l'autoritarismo.
- L'Unione Sovietica e la politica di Stalin negli anni '30: l'ascesa al potere di Stalin nel 1924, l'industrializzazione forzata, la pianificazione e la collettivizzazione dell'economia
- la propaganda, l'apparato poliziesco ed il sistema di repressione.
- Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Hitler e il governo nazista del 1933 e la nascita del Terzo *Reich*.
- Il progetto politico-ideologico del Führer, i pieni poteri, il meccanismo della propaganda e l'apparato repressivo. La persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, l'Olocausto e le tappe della "soluzione finale".
- La politica estera: dall'Asse Roma- Berlino all'alleanza con l'Italia fascista.
- Fonti e storiografia: D2 A. Arendt "Le origini del totalitarismo".

UNITA' 2 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il prologo della guerra civile spagnola, gli ultimi due anni di pace in Europa e la situazione internazionale tra il 1936 e il 1939
- La prima fase della seconda guerra mondiale 1939 – 1942: l'invasione nazista della Polonia il 3 settembre 1939. Le vittorie tedesche del 1939-40, la caduta della Francia e la "battaglia d'Inghilterra": la tattica della guerra-lampo, la determinazione di Churchill, l'operazione "leone marino" ed i massicci bombardamenti aerei. La dichiarazione di guerra italiana e le principali operazioni nel Mediterraneo e nei Balcani nel 1940.

- Il 1941: la conquista dei Balcani, l'attacco all'URSS e l'inizio dell'"operazione Barbarossa". Gli USA e la legge "Affitti e prestiti", la "Carta atlantica" ed i principi di democrazia e cooperazione.
- Il fallimento della guerra parallela dell'Italia: insuccessi in Africa settentrionale, in Grecia ed in Russia.
- La prima fase della seconda guerra mondiale 1942 – 1945: la "guerra totale" e l'intervento degli Stati Uniti: le ragioni strategiche ed ideologiche dell'attacco giapponese a Pearl Harbor e le principali battaglie nel Pacifico. Il 1942 anno di svolta della guerra: la ripresa americana e le battaglie aereo-navali del Mar dei Coralli e delle Midway.
- La Conferenza di Washington e la nascita delle "Nazioni Unite".
- La nuova avanzata tedesca in URSS e la lunga battaglia di Stalingrado, l'Asse in Africa del nord e la battaglia di El-Alamein, la chiusura del fronte africano.
- Il 1943 la crisi del regime fascista: le diverse cause militari, politiche ed economiche che hanno determinato la crisi del regime; lo sbarco degli alleati in Sicilia, la ragione della caduta di Mussolini, la firma dell'armistizio ed il caos dell'8 settembre, l'inizio della Resistenza e la RSI. Il rastrellamento del ghetto di Roma e le deportazioni ebraiche.
- Gli obiettivi comuni dei movimenti di Resistenza in Europa, il ruolo ed il significato storico e politico della Resistenza in Italia
- 1944-1945 in Italia: le principali battaglie gli eventi e i protagonisti, la liberazione di Roma, la svolta di Salerno, l'insurrezione nazionale del 25 aprile contro i nazifascisti e la resa delle forze tedesche in Italia.
- 1944-1945 in Europa e nel Pacifico: lo sbarco in Normandia e le sue conseguenze militari e politiche, la sconfitta della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone.
- Il bilancio della guerra totale: i costi umani e materiali del conflitto, la Conferenza di Postdam, il processo di Norimberga.
- La nascita dell'ONU: organi, funzioni e caratteri, i diritti umani e la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" del 1948.
- Fonti e storiografia: lettura ed analisi brani D5 pag 441, D6 pag 442, D10 pag 446, D11 pag 447. visione di video storici e filmati tratti dalle trasmissioni "Passato e presente" e "Il tempo e la storia", speciali Rai Storia su www.raiplay.it: "Operazione Barbarossa", "Lo sbarco in Normandia", "1944 Roma città liberata", "Il piano Marshall e l'Europa", "Resistenza in Europa", "La Resistenza e le donne", "Quel giorno di aprile che cambiò la storia".

MODULO 5

IL MONDO DIVISO

UNITA' 1 LA GUERRA FREDDA

- La divisione del mondo in due blocchi: La "guerra fredda": la "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa in due blocchi di potenze contrapposte, la dottrina Truman; il Piano Marshall.
- Le zone di occupazione della Germania e di Berlino fino alla fine del blocco del 1949. La nascita della RFT e della RDT; il Patto Atlantico ed il Patto di Varsavia.

UNITA' 2 LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- La nascita della Repubblica italiana: il referendum costituzionale del 2 giugno 1946, l'Assemblea costituente, le caratteristiche, l'origine e la struttura della nostra Costituzione repubblicana, i principi fondamentali.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESSENZIALI

- I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa, la crisi dello stato liberale
- Aspetti principali dell'età e della politica giolittiana
- La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde e la causa scatenante, le alleanze, i caratteri e le principali battaglie; i trattati di pace, la nuova carta d'Europa e le conseguenze della guerra
- Le rivoluzioni russe del 1917: dalla rivoluzione di febbraio del 1917 a quella di ottobre. Lenin e la nascita dell'URSS
- Il biennio rosso in Europa e in Italia
- Le debolezze della Repubblica di Weimar
- La cause e gli effetti della crisi del 1929
- Le caratteristiche generali dei regimi totalitari
- La politica di Stalin negli anni '30
- Il Nazionalsocialismo in Germania: dall'ascesa di Hitler alla nascita del Terzo *Reich*
- La seconda guerra mondiale: le cause , le alleanze, i caratteri e le principali battaglie; il crollo del fascismo, i trattati di pace, il nuovo ordine mondiale e le conseguenze della guerra.
- Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: USA e Urss le nuove superpotenze e l'inizio della "guerra fredda".

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA, PERCORSI TRASVERSALI E PROGETTI

Contenuti di Educazione civica:

- Il significato storico e civile della Giornata internazionale della Memoria.
- Il significato storico e civile del Giorno del Ricordo.
- Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia: dalla “questione romana” fino all’articolo 7 della Costituzione repubblicana.
- Le tappe storiche significative dell’emancipazione della donna in Europa e in Italia nel corso della prima metà del Novecento. “Donne della Repubblica”: attività di approfondimento individuale sul ruolo, il profilo ed il contributo delle donne dall’attività della Resistenza fino ai lavori dell’Assemblea costituente e alla nascita della Repubblica italiana.
- La Costituzione italiana. L’origine, le caratteristiche e la struttura della nostra Costituzione, l’Assemblea Costituente e le matrici culturali e politiche della Costituzione repubblicana. I principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.
- Educazione economica e finanziaria: i principi fondamentali, la seconda rivoluzione industriale, le teorie economiche socialiste, la crisi internazionale del 1929.
- Le diverse forme di propaganda durante i regimi totalitari del Novecento: informazione e disinformazione
- I diritti umani. Cosa sono i diritti umani, l’ONU la sua origine, la struttura e le funzioni, la *Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo* del 1948: i principi e il significato dei primi articoli.
- Preparazione alla conferenza del Progetto Memorie a.s. 2024-25. Il 27 gennaio 1945: il significato e le origini storiche del Giorno della Memoria. Le leggi razziali del 1938 e Primo Levi.
- “*Progetto Memorie*”: la classe ha partecipato alle diverse attività previste: 28 gennaio 2025 Conferenza in aula magna per la Giornata della Memoria della Shoah : “*Dalla nuvola indefinita di potenze future alla Buna dai mille camini: Primo Levi chimico, scrittore e testimone della Shoah*”, - In occasione della 10 febbraio 2025 - Giorno del Ricordo della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, “*Dall’occupazione italiana dei Balcani all’esodo Italiano*. Conferenza in aula magna 9 maggio in occasione del Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo interno e internazionale: “*Il caso Moro, una cesura nella storia della Repubblica?*”.
- Progetto *MEMORANDA 2025 – Viaggio della Memoria* – 31 marzo-3 aprile 2025 (visite al Campo di Concentramento e Transito di Fossoli, ai luoghi dell’eccidio di Monte Sole e di Marzabotto, attività di laboratorio presso la Scuola della Pace). Un gruppo di studentesse della classe ha partecipato al *Viaggio della Memoria*, organizzato dal Municipio Roma XI nell’ambito delle iniziative legate alle Memorie e rivolte alle scuole del territorio.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

La docente ha utilizzato ed integrato fra loro diverse metodologie quali:

- la lezione frontale e dialogata,
- la didattica per concetti,
- lavori di gruppo
- il tutoraggio fra pari.

Il metodo della lezione frontale è stato utilizzato per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti storici. Nel corso delle lezioni, la docente ha usato anche presentazioni in ppt per la schematizzazione e la sintesi di alcuni processi ed eventi, soprattutto relativi ai principali moduli.

In tutte le attività didattiche proposte si sono messe in evidenza le caratteristiche generali di un processo storico, i rapporti di causalità tra gli eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e quali possono essere le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale impostazione ha lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socio-culturale e di vita.

Sono stati proposti, in itinere, momenti di rinforzo durante lo svolgimento di ciascuna unità di contenuto e attività di eventuale recupero al termine del primo periodo valutativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali e scritte al termine delle principali unità di contenuto.

La griglia di valutazione generale che è stata utilizzata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare.

I criteri specifici di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- l'uso del lessico specifico della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di collegare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico

- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Criteria di valutazione per gli studenti BES

La seguente griglia di valutazione sarà adattata e opportunamente ricalibrata tenendo conto:

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con svantaggio socio-economico o relazionale delle eventuali misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe.

Si è adottata la seguente griglia di valutazione comune scelta in sede di Dipartimento disciplinare.

Griglia di Valutazione Storia

a.s. 2024/25

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti ● gravi difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio ● uso gravemente inadeguato del lessico specifico ● esposizione molto confusa e disorganizzata ● mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico ● disinteresse totale per il dialogo educativo
4	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza molto lacunosa degli argomenti ● diverse difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio ● uso inadeguato del lessico specifico ● scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico ● esposizione confusa, frammentaria ed insicura ● scarsa partecipazione al dialogo educativo

5	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave ● qualche difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio ● difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti ● esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio
6	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti ● capacità sufficiente di localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio ● uso sufficientemente pertinente del lessico specifico ● esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole
7	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza organica degli argomenti ● capacità di cogliere nessi di continuità e discontinuità tra i fenomeni ● uso pertinente del lessico specifico ● esposizione corretta e coerente ● adeguata partecipazione al dialogo educativo
8	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza completa ed approfondita degli argomenti ● buona capacità di analisi e sintesi ● buon uso del lessico specifico ● esposizione sicura, corretta ed appropriata ● buona partecipazione al dialogo educativo
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza organica ed approfondita degli argomenti ● piena padronanza del lessico specifico ● esposizione sicura ed appropriata, ● capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni ● capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari ● ottima partecipazione al dialogo educativo

Griglia di Valutazione Storia per alunni BES

a.s. 2024/25

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza gravemente lacunosa degli contenuti essenziali ● gravi difficoltà a collocare gli eventi principali nel tempo e nello spazio nonostante l'ausilio di strumenti compensativi ● uso gravemente inadeguato del lessico specifico di base ● esposizione molto confusa e disorganizzata ● carente organizzazione del lavoro scolastico ed inadeguata partecipazione al dialogo educativo
4	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza molto lacunosa dei contenuti essenziali ● diverse difficoltà a collocare gli eventi principali nel tempo e nello spazio nonostante l'ausilio di strumenti compensativi ● uso inadeguato del lessico specifico di base ● poca organizzazione nel lavoro scolastico e scarsa partecipazione al dialogo educativo ● esposizione frammentaria
5	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza superficiale dei contenuti essenziali con qualche lacuna grave ● qualche difficoltà a collocare gli eventi principali nel tempo e nello spazio nonostante l'ausilio di strumenti compensativi ● difficoltà nell'organizzazione dei contenuti ● esposizione poco chiara ● partecipazione discontinua al dialogo educativo
6	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza adeguata anche se non approfondita dei contenuti essenziali ● capacità sufficiente di collocare gli eventi fondamentali nel tempo e nello spazio ● uso adeguato del lessico specifico di base ● esposizione sufficientemente chiara
7	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza organica degli argomenti ● uso pertinente del lessico specifico di base ● esposizione coerente ● adeguata partecipazione al dialogo educativo

8	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza completa ed approfondita degli argomenti ● buona capacità di analisi e sintesi ● buon uso del lessico specifico ● esposizione corretta ● buona partecipazione al dialogo educativo
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza organica ed approfondita degli argomenti ● padronanza del lessico specifico ● esposizione appropriata ● capacità di confrontare fonti ed interpretazioni ● capacità di individuare collegamenti interdisciplinari ● ottima partecipazione al dialogo educativo.

CRITERI MINIMI DI VALUTAZIONE: si sono valutati

- la conoscenza dei contenuti essenziali
- l'uso del lessico e dei concetti essenziali della disciplina
- la capacità di collocare eventi e fenomeni principali nel tempo e nello spazio
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- l'individuazione dei principali legami fra i concetti-chiave e il contesto storico-culturale.

STRUMENTI

Libro di testo: Desideri – Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3, seconda edizione D'Anna, 2019, materiali didattici elaborati dalla docente, strumenti multimediali e audiovisivi, risorse on-line e web.

LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

RELAZIONE E PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE: 5 P Liceo Linguistico a.s. 2024/25

DOCENTE: prof.ssa Sabrina Di Loreto

Il gruppo-classe mi è stato assegnato all'inizio del triennio ed ho mantenuto la continuità didattica per filosofia per tutto il triennio. L'attenzione e la partecipazione della classe durante le lezioni del terzo e del quarto anno sono stati nel complesso adeguati, tenuto conto dell'eterogeneità del gruppo di partenza e delle diverse situazioni di fragilità presenti. Giunti al quinto anno le studentesse e gli studenti sono migliorati nell'attenzione e nell'impegno individuale verso le due discipline, accogliendo le indicazioni e le sollecitazioni date dalla docente. Il comportamento degli studenti è stato nel complesso adeguato e rispettoso, nel corso dell'anno anche gli studenti meno motivati, più discontinui nell'impegno e nella presenza alle lezioni hanno mostrato un atteggiamento più responsabile verso gli impegni scolastici. La continuità dell'insegnamento ha favorito l'instaurarsi di una comunicazione serena con l'intera classe ed ha permesso di affrontare in modo completo lo svolgimento del programma di entrambe le discipline, secondo le programmazioni comuni di Dipartimento, rispondenti alle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi. Durante l'attività didattica triennale con la classe sono stati curati con particolare attenzione: i progressi individuali raggiunti rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi specifici stabiliti, l'acquisizione e l'uso consapevole del lessico disciplinare, la partecipazione al dialogo educativo e la puntualità nell'assolvere gli impegni scolastici, il comportamento corretto e collaborativo con gli altri, infine il raggiungimento delle finalità educative proprie delle due discipline e la maturazione di uno sguardo critico ed autonomo sulla realtà circostante.

Al termine del percorso liceale i risultati generali raggiunti dagli studenti sia in filosofia sia in storia sono mediamente buoni e/o discreti, o pienamente sufficienti in termini di conoscenze, capacità e competenze specifiche.

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Tale consapevolezza dovrà formarsi grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, in modo che lo studente possa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

La filosofia ha anche la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale attuale.

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE: OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

La classe nel corso del triennio è sicuramente cresciuta e maturata, approcciandosi allo studio e alla disciplina in modo più consapevole, raggiungendo complessivamente, pur se con diversi livelli di profitto, gli obiettivi di apprendimento prefissati.

- Conoscere gli autori e i problemi filosofici fondamentali
- Conoscere il lessico specifico della disciplina

In riferimento al "saper fare" in contesti significativi:

- Saper usare in modo adeguato i termini specifici in un contesto dato
- Saper esporre in modo chiaro ed organico le idee e i problemi analizzati
- Saper utilizzare in modo adeguato i concetti-chiave in rapporto ai diversi contesti storico-filosofici
- Saper ricostruire i passaggi fondamentali di un'argomentazione filosofica utilizzando diverse tecniche di ragionamento
- Saper ricostruire il legame fra i principali filosofi o temi trattati con il contesto storico culturale di riferimento

- Potenziare la capacità di generalizzare e di astrarre le categorie specifiche della disciplina
- Consolidare la capacità di confrontare e di rielaborare in modo autonomo quanto studiato.

CONTENUTI

MODULO 1

L'IDEALISMO TEDESCO

Il Romanticismo tedesco: coordinate storiche e caratteristiche filosofiche essenziali. Lo "Sturm und Drang" ed il Circolo di Jena.

UNITA' 1

HEGEL

- W. Hegel: la biografia intellettuale e gli scritti. I temi delle opere giovanili ed il confronto con la filosofia di Kant.
- I capisaldi del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito ed il rapporto fra ragione e realtà, la funzione della filosofia. Le partizioni della filosofia: idea (logica), natura (filosofia della natura) e spirito (filosofia dello spirito). La dialettica ed i tre momenti del pensiero. La critica verso le filosofie precedenti.
- La "*Fenomenologia dello spirito*": significato, struttura ed obiettivi, i temi principali.

● L'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio": le caratteristiche essenziali della Logica e della Filosofia della natura. La Filosofia dello spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità. L'eticità: la famiglia (matrimonio, patrimonio ed educazione dei figli); la società civile (il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, polizia e corporazioni). Lo Stato: il diritto interno (potere del principe, governativo e legislativo); il diritto esterno, la storia del mondo. Il rifiuto del modello contrattualistico e liberale, la critica al modello democratico, la costituzione monarchica ed i suoi poteri.

● La filosofia della storia e la storia della filosofia.

● La Filosofia dello spirito assoluto ed il ruolo dell'arte, della religione e della filosofia.

● L'eredità della filosofia di Hegel nella cultura moderna.

MODULO 2

LE REAZIONI ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

UNITA' 1

SCHOPENHAUER

● A. Schopenhauer: la biografia intellettuale e le matrici della sua filosofia. Il mondo come "rappresentazione" e come "Volontà", il velo di Maya: il principio di causalità, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo.

● Le caratteristiche e le manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo e la vita umana tra desiderio, piacere e noia. La critica alle varie forme di ottimismo.

● Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi.

● L'eredità della filosofia di Schopenhauer nella cultura moderna.

UNITA' 2

KIERKEGAARD

● S. Kierkegaard: la biografia intellettuale, l'approccio esistenziale: l'esistenza come possibilità, scelta e fede, la critica all'hegelismo.

● Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica, la vita religiosa;

● La disperazione e l'angoscia

● La fede

● L'eredità del pensiero di Kierkegaard.

UNITA' 3

MARX

- La biografia intellettuale di Karl Marx ed il contesto storico. Le caratteristiche specifiche del marxismo: la filosofia come prassi.
- La critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo stato liberale e all'economia borghese, il concetto di alienazione, dall'ideologia alla "scienza positiva".
- La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, le caratteristiche specifiche della struttura e il suo rapporto con la sovrastruttura, la dialettica della storia.
- Il "*Manifesto del partito comunista*": borghesia, proletariato e la lotta di classe, la critica ai socialismi non-scientifici.
- "*Il capitale*": economia e dialettica, la metodologia scientifica. Valore d'uso e valore di scambio di una merce; lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato: le fasi della futura società comunista.
- I nodi del pensiero: le riflessioni sul ruolo della storia in Marx ed Hegel. L'eredità della filosofia di Marx.
- Testo antologico: T1 "*L'alienazione dell'operaio nella società capitalista*."

MODULO 3

DAL POSITIVISMO A NIETZSCHE

UNITA' 1

IL POSITIVISMO

- Il Positivismo: caratteri generali, contesto storico, rapporti con l'Illuminismo e il Romanticismo.
- Il positivismo sociale di Comte: la filosofia positiva e la "legge dei tre stadi", il ruolo della sociologia e la funzione della filosofia.
- Il positivismo evoluzionistico: caratteristiche generali, le radici della dottrina e il darwinismo sociale. Riflessioni sul "darwinismo sociale e razzismo del Novecento".

UNITA' 2

NIETZSCHE: LA CRISI E LA DEMISTIFICAZIONE DI OGNI CERTEZZA METAFISICA

- F. Nietzsche: la crisi dei fondamenti della cultura occidentale e delle certezze nella filosofia, la biografia intellettuale, le edizioni delle opere, il rapporto fra filosofia e malattia; le interpretazioni e le manipolazioni ideologiche (nazificazione e denazificazione); le fasi del pensiero ed i diversi stili di scrittura.
- Il periodo giovanile "*La nascita della tragedia*": la nascita e la decadenza della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco, l'attualità del dionisiaco, lo spirito tragico e l'accettazione della vita. Storia e storicismo: la visione monumentale, antiquaria e critica della storia a confronto con il ruolo della storia nelle filosofie di Hegel e Marx.

● Il periodo "illuministico", il metodo critico storico-genealogico, la filosofia del mattino. La "*Gaia scienza*": il "grande annuncio" della "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche fino all'avvento dell'oltreuomo.

● Il periodo di Zaratustra e la "filosofia del meriggio": "*Così parlò Zaratustra*", "l'oltreuomo o superuomo" come concetto filosofico, la sua densità e centralità nella filosofia di Nietzsche, il discorso "*Delle tre metamorfosi*" ed il suo significato; la dottrina dell'eterno ritorno dell'eguale e il discorso "*La visione e l'enigma*" (il complesso significato filosofico del racconto).

● La filosofia dell'ultimo Nietzsche. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza (potenza e vita, creatività e senso di dominio); il problema del nichilismo, i tipi di nichilismo, la reazione passiva ed attiva di fronte al senso del nulla. Il prospettivismo.

● I nodi del pensiero: "I maestri del sospetto" i collegamenti fra Marx, Nietzsche e Freud. L'eredità della filosofia di Nietzsche. "Il mito del superuomo da Nietzsche a d'Annunzio".

● Testi antologici: T1 "Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco", T2 "L'avvento del superuomo"; T3 "La morale dei signori e degli schiavi", passi estratti dalle opere "*Gaia scienza*": il "grande annuncio", "*Così parlò Zaratustra*": discorso "*Delle tre metamorfosi*", discorso "*La visione e l'enigma*".

MODULO 3

LINEE DI SVILUPPO DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO

UNITA' 1

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

● S. Freud e la scoperta della realtà dell'inconscio: la biografia intellettuale, la scoperta e lo studio dell'inconscio, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

● La realtà dell'inconscio i metodi per accedervi: il nuovo rapporto fra coscienza, conscio ed inconscio, il metodo delle associazioni libere e il transfert. La scomposizione psicoanalitica della personalità: le prima e la seconda "topica psicologica", le caratteristiche dell'Es, del Super-io e dell'Io ed i rapporti con i tre sistemi della psiche.

● I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico.

● Freud e l'interpretazione psicoanalitica dell'arte della religione e della civiltà, Eros e Thanatos.

CONTENUTI ESSENZIALI

● Hegel: i capisaldi del sistema. La *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali e principali figure. Caratteri essenziali della logica e della filosofia dello Spirito

● Schopenhauer: il mondo come "rappresentazione" e come "Volontà"

- Kierkegaard: l'approccio esistenziale ed il valore della fede.
- Marx: il materialismo storico ed aspetti essenziali del *Capitale*
- Caratteristiche generali del positivismo
- Nietzsche: la crisi dei valori, la morte di Dio e l'oltreuomo
- Freud e la scomposizione psicoanalitica della personalità.

EDUCAZIONE CIVICA, PERCORSI TRASVERSALI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per gli argomenti specifici svolti di Educazione civica si rinvia al Programma di storia.

- Progetto per la valorizzazione delle eccellenze – “*XXXIII Campionati di Filosofia*”.
- *Progetto Memorie* a.s. 2024/2025: partecipazione della classe a tutte le iniziative.

METODOLOGIA

La docente ha utilizzato ed integrato fra loro diverse metodologie sia nella didattica ordinaria in presenza, sia nelle lezioni in modalità mista con alunni a distanza, quali:

- la lezione frontale e dialogata,
- la didattica per concetti,
- lavori di gruppo
- il tutoraggio fra pari.

Il metodo della lezione frontale è stato utilizzato per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento ai principali concetti filosofici. Nel corso delle lezioni, la docente ha usato anche videopresentazioni in ppt per favorire l'approccio specifico alla disciplina, la schematizzazione dei concetti-base o la sintesi delle principali dottrine filosofiche, nelle quali sono stati schematizzati i principali concetti o problemi analizzati e le loro relazioni con il profilo generale del filosofo e con il contesto storico-culturale di riferimento.

Sono state in particolare messe in evidenza le caratteristiche essenziali e le radici concettuali delle principali tappe dello sviluppo storico del pensiero occidentale, allo scopo di far comprendere agli alunni sia i legami specifici di ogni filosofo o tema con il proprio contesto sia i nessi tra la filosofia, con la portata potenzialmente universalistica, e le altre discipline.

Il persistere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha richiesto, in diversi momenti dell'anno scolastico, alcune lezioni in modalità mista con gran parte degli alunni in presenza ed alcuni a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali al termine delle principali unità di contenuto.

Per i criteri generali di valutazione si allega la griglia comune di riferimento adottata dal Dipartimento disciplinare:

Griglia di Valutazione Filosofia a.s. 2024/25

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti ● uso gravemente inadeguato del lessico specifico ● esposizione molto confusa e disorganizzata ● mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico ● disinteresse totale per il dialogo educativo
4	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza molto lacunosa degli argomenti ● uso inadeguato del lessico specifico ● scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico ● esposizione confusa, frammentaria ed insicura ● scarsa partecipazione al dialogo educativo

5	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave ● qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico ● esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio ● difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti
6	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti ● uso sufficientemente pertinente del lessico specifico ● esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole
7	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza organica degli argomenti ● uso pertinente del lessico specifico ● esposizione corretta e coerente ● adeguata partecipazione al dialogo educativo
8	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza completa ed approfondita degli argomenti ● buona capacità di analisi e sintesi ● uso pertinente del lessico specifico ● esposizione sicura, corretta ed appropriata ● buona partecipazione al dialogo educativo
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza organica ed approfondita degli argomenti ● piena padronanza del lessico specifico ● esposizione sicura ed appropriata, ● capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni ● capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari ● ottima partecipazione al dialogo educativo

Nello specifico i criteri di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di riconoscere i concetti-chiave della disciplina

- la capacità di collegare i concetti-chiave con il contesto storico-culturale di riferimento
- la capacità di collegare e generalizzare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale, nella quale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione per gli studenti BES

La seguente griglia di valutazione sarà adattata e opportunamente ricalibrata tenendo conto:

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con svantaggio socio-economico o relazionale delle eventuali misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe.

Griglia di Valutazione Filosofia alunni BES

a.s. 2024/25

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti essenziali ● uso gravemente inadeguato del lessico specifico di base ● esposizione molto confusa e disorganizzata ● organizzazione carente nel lavoro scolastico e non adeguata partecipazione al dialogo educativo
4	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza molto lacunosa dei contenuti essenziali ● uso inadeguato del lessico specifico

	<ul style="list-style-type: none"> ● poca organizzazione nel lavoro scolastico e scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza superficiale degli argomenti essenziali ● qualche difficoltà nell'uso del lessico specifico ● esposizione poco chiara ● discontinua organizzazione nel lavoro scolastico e partecipazione al dialogo educativo
6	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti essenziali ● uso sufficientemente pertinente del lessico specifico di base ● esposizione sufficientemente chiara e corretta
7	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza organica degli argomenti ● uso pertinente del lessico specifico di base ● esposizione coerente ● adeguata partecipazione al dialogo educativo
8	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza completa ed approfondita degli argomenti ● adeguata capacità di analisi e sintesi ● uso pertinente del lessico specifico ● esposizione appropriata ● buona partecipazione al dialogo educativo
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza organica ed approfondita degli argomenti ● piena padronanza del lessico specifico ● esposizione appropriata, ● capacità di individuare collegamenti interdisciplinari ● ottima partecipazione al dialogo educativo

CRITERI MINIMI DI VALUTAZIONE: si sono valutati

- la conoscenza dei contenuti essenziali
- l'uso del lessico e dei concetti essenziali della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- l'individuazione dei principali legami fra i concetti-chiave e il contesto storico-culturale.

STRUMENTI

Libro di testo: Abbagano- Fornero, *Vivere la Filosofia*, Paravia 2021 volumi 2 + 3, materiali didattici elaborati dalla docente, risorse multimediali, on-line e web, sussidi audiovisivi.

Classe 5 Sezione P

Storia dell'Arte (docente: Prof. Alessandro Loschiavo)

Relazione di fine anno scolastico 2024-25 Il docente autore di questa relazione ha conosciuto la classe nel Settembre 2022, in occasione dell'inizio del terzo anno previsto dall'ordine di studio del liceo linguistico. Nei primi due anni del corso di Storia dell'Arte, gli alunni hanno complessivamente dimostrato una **buona** motivazione ed una **costante** partecipazione durante il corso delle lezioni. Durante le lezioni, la spiegazione dell'argomento del giorno da parte del docente, veniva spesso interrotta dal docente stesso con la richiesta di pareri specifici da parte degli alunni o dagli allievi con richieste di chiarimento. Alle spiegazioni si sono alternati costantemente momenti di verifica orale con interrogazioni casuali. Nel corso dell'ultimo anno scolastico gli alunni hanno generalmente acquisito un discreto metodo di studio ed hanno progressivamente migliorato l'esposizione orale. Un discreto numero di alunni, tuttavia, ha dimostrato una partecipazione più discontinua ed una certa attitudine alle assenze strategiche dimostrando un atteggiamento non proprio maturo per un quinto anno di liceo, dovuto probabilmente al fatto che il docente non adotta il metodo delle interrogazioni programmate.

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale sono stati svolti solo parzialmente. Alcuni argomenti, inizialmente previsti dal programma della materia, non sono stati trattati a causa della partecipazione degli alunni ad attività scolastiche curriculari ed extra-curriculari (come prove comuni di altre materie e assemblee d'istituto), svolte nelle ore previste per la Storia dell'Arte. Altri argomenti non sono stati svolti perché la classe ha partecipato ad un **progetto sperimentale di avvicinamento al CLIL** per un totale di **6 ore** in cui il docente è stato affiancato dalla collega di lingua Inglese, in forma di compresenza, per svolgere una serie di lezioni di approfondimento su argomenti specifici del corso di **Storia dell'Arte, in lingua Inglese**. In tali occasioni gli alunni hanno potuto esercitare le proprie competenze linguistiche specificatamente nella comunicazione della Storia dell'Arte in lingua Inglese e hanno progressivamente migliorato le capacità di ascolto grazie alla proiezione di documenti video in lingua originale. La partecipazione, generalmente attiva da parte degli alunni e manifestata attraverso interventi orali durante le lezioni in compresenza, è stata oggetto di valutazione da parte del docente di Storia dell'Arte. Tale valutazione è stata utile al fine di definire il profilo di ogni singolo alunno ed è confluita nella valutazione finale della materia.

Gli obiettivi didattico-disciplinari fissati sono risultati aderenti alle potenzialità della classe.

Frequenza ed utilizzo delle prove di verifica: almeno due verifiche orali per quadrimestre per ciascun alunno.

Mezzi e strumenti: proiezione quotidiana di immagini predisposte dal docente tramite la Smart-Board presente in aula e rese disponibili a tutti gli alunni sul terminale di classe. Si è fatto riferimento, inoltre, ad immagini rintracciate via internet per rispondere a specifiche richieste da parte degli alunni. E' stato fatto riferimento a testi di approfondimento, a collezioni permanenti di musei in Italia e all'estero e ad esposizioni temporanee tenutesi in passato e in corso, in Italia e all'estero. E' stato fatto, inoltre, ampio uso del disegno e di hand-writing su Smart-Board per aiutare la comprensione della struttura delle opere presentate e per illustrare terminologia specifica.

Educazione Civica: come previsto dalle direttive ministeriali in merito all'assunzione di responsabilità da parte degli studenti come 'cittadini consapevoli', il docente ha proposto alla classe, in accordo con i colleghi del consiglio di classe, degli argomenti di approfondimento su temi relativi all'Educazione Civica. Per l'a.s. 2022-23 (3° anno) l'argomento è stato: **“La figura della Donna e la condizione femminile nei manufatti artistici delle antiche Civiltà Extra-Europee”** (ricerche sviluppate indipendentemente più **2 ore** in classe per la presentazione). Per l'a.s. 2023-24 (4° anno) l'argomento è stato: **“ROME pills”**, progettazione e produzione di video-spot della durata massima di 2 min. in lingua straniera, per la conoscenza, la promozione e la salvaguardia dei principali monumenti di Roma (ricerche sviluppate indipendentemente più **2 ore** in classe per la presentazione). Per questo progetto il Liceo Montale è stato premiato con il **Green Good Design Award 2024** da The Chicago Athenaeum Museum of Architecture and Design, come progetto per una Comunità Sostenibile. Per l'a.s. 2024-25 (5° anno) l'argomento è stato: **“La parità di genere e la condizione femminile nel lavoro di 22 artiste internazionali moderne e contemporanee”**. Gli alunni, divisi in gruppi da due, nel corso del secondo biennio, e singolarmente, nel corso dell'ultimo anno, hanno svolto un lavoro di ricerca indipendente, successivamente proposto al resto della classe attraverso la presentazione di elaborati digitali (**2 ore** in classe per la presentazione), dimostrando un **notevole** interesse nell'analisi di opere contemporanee incentrate su tematiche di stretta attualità.

Uscite didattiche: nel corso dell'a.s. 2022-23 (3° anno), il docente ha organizzato, a fine anno, un percorso guidato nel centro storico della città di Roma dal titolo “Roma Repubblicana e Imperiale”. Al termine dell'a.s. 2023-24 (4° anno), il docente ha organizzato un percorso guidato dal titolo: “Roma Rinascimentale e Barocca / Caravaggio nelle chiese di Roma” per poter osservare dal vivo alcune delle opere studiate in classe. Relativamente all'a.s. 2024-25 (5° anno), il docente ha introdotto la classe alla visita alla mostra “Il Tempo del Futurismo” organizzata dalla collega di Conversazione Francese, presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma effettuata in data 18.02.2025. La visita guidata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, organizzata dal docente, e inizialmente prevista a fine anno scolastico per esaminare dal vivo alcune opere relative alle correnti artistiche del XIX e del XX sec. studiate in classe, non è stata effettuata a causa dell'eccessivo numero di 'uscite didattiche' effettuate dalla classe e di 'assenze strategiche' riportate dagli studenti nel corso del 2° quadrimestre. Il rapporto con gli alunni è stato generalmente collaborativo come pure quello con i genitori, eccetto che per il caso di un genitore il cui approccio col docente è risultato sostanzialmente 'inadeguato'.

Il testo in adozione è risultato sufficientemente adeguato.

Programma di Storia dell'Arte (A.S. 2024-2025)

Prof. Alessandro Loschiavo

Argomenti:

Neoclassicismo	Winckelmann e il riferimento all'arte classica.
Psiche; Paolina Maria Cristina D'Austria).	Scultura: Canova (Dedalo e Icaro; Amore e Borghese; Monumento funebre a Pittura: David (Giuramento degli Orazi; A Marat).
Il primo Ottocento Maggio).	Goya (La famiglia Reale di Carlo IV; Le fucilazioni del 3
Romanticismo sentimento popolare:	La pittura Europea tra natura sublime e
naufragio della	Friedrich (Viandante sul mare di nebbia; Il Speranza);
velocità);	Turner (Tempesta di neve; Pioggia, vapore e
Monomanie);	Gericault (La zattera della Medusa; Le
Realismo spaccapietre).	Delacroix (La Libertà che guida il popolo); Hayez (I Vespri Siciliani; Il bacio).
2a metà dell'Ottocento	Courbet (Signorine sulla riva della Senna; Gli
tramonto;	I Macchiaioli a Firenze: Fattori (Soldati francesi del '59; Il riposo; Marina al Il cavallo morto); Lega (La visita; Il pergolato); Signorini (Leith; La sala delle agitate).

	Manet e gli Impressionisti a Parigi:
FoliesBergere);	Manet (Colazione sull'erba; Olympia; Bar aux
Rouen e delle	Monet (La Grenouillere; serie delle cattedrali di ninfee);
	Morisot (La culla);
	Renoir (Bal au Moulin de la Galette; I canottieri);
	Degas (La prova; l'assenzio).
	Post-Impressionisti.
Carte)	Cezanne (La casa dell'impiccato; I giocatori di
	Gauguin (Il Cristo giallo; Aha oe feii?)
letto;	Van Gogh (I mangiatori di patate; La camera da
	Notte stellata; la chiesa di Auvers).
Tour Eiffel	Architettura del Ferro: Crystal Palace (Londra), (Parigi).
Il primo Novecento	Art Nouveau
	Guimard (entrate del Metrò a Parigi).
	Secessione Viennese
di Adele Bloch-Bauer; Danae).	Olbrich (Palazzo della Secessione); Klimt (Giuditta 1° e 2°; ritratto
Le Avanguardie del '900	Pre-espressionisti
	Ensor (L'entrata di Cristo a Bruxelles).

Johann; **Munch** (La fanciulla malata; Sera sul corso Karl

L'urlo; La Pubertà).

Espressionismo Tedesco

Kirchner (Marcella).

al mare; **Picasso** e la nascita del **Cubismo** (Poveri in riva

Ritratto di Famiglia di giocolieri; Les demoiselles d'Avignon;
impagliata; Guernica). A. Vollard; Natura morta con sedia

Argomenti svolti nell'ambito delle compresenze CLIL (Storia dell'Arte in Inglese):

"The Third of May, 1808" (F. Goya)

Friedrich) **"Wanderer above the Sea of Fog"** (C.D.

"Rain, Steam and Speed" (W. Turner)

"The Luncheon on the Grass" (E. Manet)

"Impression, Sunrise" (C. Monet)

"The Starry Night" (V. Van Gogh)

Obiettivi minimi

Argomenti essenziali:

Neoclassicismo Caratteristiche generali e il ruolo di Winckelmann.

d'Austria". **Canova:** "Amore e Psiche", "Mon. funebre a M.C.

David: "Giuramento degli Orazi", "A Marat".

Romanticismo
partecipazione.

La pittura Europea tra natura, mito e

Turner: “Tempesta di neve”.

Friedrich: “Il naufragio della Speranza”.

Gericault: “La zattera della Medusa”.

Delacroix: “La Libertà che guida il Popolo”.

Realismo

Courbet: “Gli spaccapietre”.

Gli Impressionisti

Caratteristiche generali.

Manet: “Dejeuner sur l'Herbe”, “Bar aux Folies-Bergere”.

Monet: “La Grenouillere”, il ciclo delle Cattedrali di Rouen.

Renoir: “Bal au Moulin de la Galette”.

Degas: “La prova”, “L'assenzio”.

Post-Impressionismo **Cezanne:** “I giocatori di carte”.

Gauguin: “Cristo giallo”.

Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “La notte stellata”.

Architettura del ferro Il **Crystal Palace** a Londra.

Il primo Novecento **Klimt:** “Giuditta 1°”.

Picasso: “Les demoiselles d'Avignon”, “Guernica”.

Liceo Linguistico "Eugenio Montale"

SCIENZE A.S. 2024/2025

Docente Nicola Ferrante

Classe: V Liceo Linguistico sez. P

Relazione:

Nel corso dell'intero anno scolastico, l'atteggiamento della classe in termini di attenzione e partecipazione rispetto alle lezioni erogate è stato complessivamente positivo. Dal punto di vista del comportamento, la classe ha sempre assunto un atteggiamento decoroso verso l'insegnante. Non sono state evidenziate criticità degne di nota.

Libri di testo:

- **Carbonio, gli Enzimi, il DNA 2ED.** (IL). Organica, Biochim. Biotecn. (LDM) / Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie; Sadava David / Hillis David M / Heller Graig e Altri; Zanichelli Editore;
- **Terra Edizione Azzurra 2ED.** – Vol. Per il Triennio (LDM) / La Dinamica Endogena – Interazioni tra Geosfere; Lupia Palmieri Elvidio / Parotto Maurizio.

Chimica organica

- Il carbonio e l'ibridazione (prof.ssa Caterina Gioia);
- Formula razionale di Lewis, condensata e topologica (prof.ssa Caterina Gioia);
- La stereoisomeria (prof.ssa Caterina Gioia);
- Isomeria e proprietà ottiche, il caso del Talidomide (prof.ssa Caterina Gioia);
- Le proprietà degli alcani (prof.ssa Caterina Gioia);
- Gli alcani e scheda sul petrolio (prof.ssa Caterina Gioia);
- La nomenclatura e le reazioni dei cicloalcani (prof.ssa Caterina Gioia);

· Riconoscimento mediante gruppo funzionale e studio della nomenclatura IUPAC delle seguenti classi di composti:

- Alcani;
- Alcheni;
- Alchini;
- Alogenuri alchilici;
- Alcoli;
- Aldeidi e chetoni;
- Acidi carbossilici;
- Composti aromatici;

Biochimica

Carboidrati

- Classificazione dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi;
- Funzione dei carboidrati;

Lipidi

- Classificazione dei lipidi;
- Trigliceridi;
- Acidi grassi saturi e insaturi;
- Acidi grassi essenziali;
- Reazione dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina;
- Azione detergente del sapone;
- I fosfolipidi: glicerofosfolipidi e sfingolipidi;
- I glicerofosfolipidi nell'organizzazione delle membrane cellulari;
- Glicolipidi;
- Steroidi;
- Colesterolo;
- Lipoproteine;
- Acidi biliari;
- Ormoni steroidei;
- Funzioni di vitamina A, D, E, K.

Proteine

- Funzione delle proteine;
- Struttura degli amminoacidi e loro classificazione;
- Formazione del legame peptidico;
- Legame disolfuro;
- Classificazione delle proteine in semplici e coniugate;
- Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine;
- Denaturazione delle proteine;

Metabolismo energetico

- Definizione di metabolismo energetico;
- Differenza tra catabolismo e anabolismo;
- Struttura e funzione dell'ATP;

- Glicolisi;
- Fermentazione lattica e alcolica;
- Ciclo di Cori;
- Decarbossilazione ossidativa del piruvato;
- Ciclo di Krebs;
- Fosforilazione ossidativa;

Educazione civica

Le diverse forme di inquinamento e strategie messe in atto per contrastarle.

MATEMATICA E FISICA

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente Stefano Monastra

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Generalità sulle funzioni e classificazione

Ricerca del dominio di una funzione

Gli zeri di una funzione e il suo segno

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive

Funzioni pari e dispari

La funzione inversa

Le funzioni composte

Le funzioni crescenti e decrescenti

Funzioni definite per casi, la funzione modulo di x

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Intorno completo e circolare.

Nozione di limite di una funzione.

Limiti di successioni: successione armonica e limite notevole di Nepero

Definizione di limite con x_0 finito ed l finito

Limite destro e limite sinistro

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate

Definizione di funzione continua

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi,

Teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità

Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali o obliqui di una funzione.

Grafico probabile di una funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti, punti di discontinuità, asintoti)

DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico

Definizione di derivata e suo significato geometrico

Significato geometrico della derivata e del rapporto incrementale

Applicazioni delle derivate in fisica: velocità, accelerazione e corrente elettrica.

Calcolo della derivata di una potenza con esponente reale

Derivata delle funzioni seno e coseno

Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni

Studio di una funzione con l'ausilio della derivata prima: crescita, decrescenza, massimi e minimi e punti di flesso a tangente orizzontale

Studio della derivata seconda

Grafico di una funzione

PROGRAMMA DI FISICA

Classe 5P Docente Stefano Monastra

Modulo 1– Cariche elettriche e campi elettrici

L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione, conduttori e isolanti, la legge di Coulomb, il modello microscopico. Il principio di sovrapposizione. La polarizzazione.

Modulo 2– Il campo elettrico ed il potenziale elettrico

Il campo elettrico, le linee di campo, il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrico. Proprietà elettrostatiche di un conduttore. La densità di carica superficiale, il teorema di Coulomb, la capacità di un conduttore, il condensatore.

Modulo 3– La corrente elettrica

La corrente elettrica continua: definizione ed interpretazione microscopica, il generatore di tensione e la forza elettromotrice, la prima legge e la seconda di Ohm, resistori in serie ed in parallelo, le leggi di Kirchhoff, l'effetto Joule.

Modulo 4- Il campo magnetico

Fenomeni magnetici fondamentali, interazione magnete-corrente e tra correnti: gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère,. La definizione delle unità di misura Ampère e Coulomb, l'intensità del campo magnetico, la forza su un filo percorso da corrente immersa in un campo magnetico. Campo magnetico generato da un filo rettilineo e da un solenoide percorsi da corrente. La forza di Lorentz ed il moto di una carica in un campo magnetico. Il flusso del campo magnetico ed il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico ed il teorema di Ampère.

Modulo 5- L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz ed il principio di conservazione dell'energia.

Modulo 6- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Il campo elettrico indotto, la corrente di spostamento e la circuitazione del campo magnetico. Le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche. Le onde: principali caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico.

Modulo 7- Cenni di Fisica moderna

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA (2 ore)

La fast fashion

Le energie rinnovabili

Relazione finale – Matematica e Fisica

Classe: V P – Anno scolastico 2024/2025

La classe mi è stata affidata a partire dal terzo anno e ho avuto modo, nel corso di questo triennio, di seguirne l'evoluzione sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

Dal punto di vista disciplinare, si è riscontrato un miglioramento in alcuni studenti, che hanno mostrato una maggiore partecipazione e senso di responsabilità rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, permane in diversi elementi della classe una certa difficoltà a seguire con attenzione le spiegazioni durante le lezioni. In particolare, nel primo quadrimestre si è verificata una significativa assenza di studenti proprio nei giorni dedicati alle interrogazioni, con conseguenti rallentamenti nella programmazione e nella verifica degli apprendimenti.

Sul piano didattico, si evidenzia un discreto miglioramento complessivo nelle competenze sia in Matematica che in Fisica, frutto di un percorso che ha cercato di consolidare le conoscenze di base e potenziare le capacità di ragionamento e applicazione.

La metodologia adottata è stata principalmente quella della lezione frontale, seguita da esempi ed esercizi applicativi, con l'obiettivo di facilitare la comprensione e il consolidamento dei contenuti. In alcuni casi, soprattutto in Fisica, è stato previsto il coinvolgimento diretto degli studenti nell'esposizione di specifici argomenti, al fine di stimolare la partecipazione attiva e sviluppare le capacità espositive. Per supportare la didattica, si è fatto inoltre ricorso a videolezioni e materiali multimediali. I testi adottati hanno rappresentato un costante punto di riferimento per lo studio teorico e per lo svolgimento degli esercizi.

In conclusione, nonostante alcune criticità legate al comportamento e alla partecipazione, il percorso triennale ha consentito alla classe di maturare, raggiungendo un livello discreto di preparazione in entrambe le discipline.

Programma Svolto di Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5P Anno scolastico: 2024–2025

Docente: VALERIO MEDORI

Attività motorie e sportive

Riscaldamento generale e specifico

Tecniche di mobilità articolare, esercizi di coordinazione, stretching.

La corsa, le andature tecniche di coordinazione

Tonificazione di tutti i distretti muscolari

Stretching, mobilità articolare, propriocezione, respirazione guidata.

Esercizi in coppia di: forza, equilibrio, e allungamento muscolare.

Condizionamento fisico generale

Potenziamento forza, resistenza, velocità, rapidità, mobilità articolare.

Attività sportive individuali e di squadra

Pallavolo: fondamentali individuali (battuta, ricezione, palleggio, schiacciata); strategie di gioco e tattiche di squadra.

Basket: fondamentali tecnici (passaggio, tiro, palleggio); strategie offensive e difensive.

Tennis: fondamentali dritto, rovescio e colpi al volo

Badminton e Tennis tavolo: colpi fondamentali, regole e mini tornei.

Attività espressive e di consapevolezza corporea

Esercizi di rilassamento e respirazione.

Attività di coordinazione e ritmo

Esercizi con la funicella e gli over

Metodologie d'insegnamento e svolgimento del programma

Metodo globale/analitico

Apprendimento esperienziale

Cooperative learning

Peer education

Lezione frontale

Educazione alla salute e prevenzione

Principi di educazione alimentare e stile di vita sano.

Prevenzione degli infortuni nello sport.

Corretti stili posturali nella vita quotidiana.

Doping e le sue conseguenze sul piano etico e biologico.

Nozioni di primo soccorso e intervento in caso di infortunio sportivo

Benefici dell'attività motoria

Effetti dell'attività fisica sul sistema cardiovascolare, muscolare e scheletrico.
Elementi di teoria dello sport
Regolamenti base delle discipline sportive praticate.
Principi di allenamento: carico, recupero, supercompensazione.

Valutazione

Progressi nella motricità e nella tecnica sportiva.

Esercitazioni individuali pratici

Osservazione sistematica riguardo: Impegno, partecipazione attiva e costante, disponibilità mentale, abilità e competenze motorie, rispetto delle regole, collaborazione.

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5P **Religione Prof. G.Campanile. Anno scolastico 2024-25.**

Gli studenti, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Ottimi sono i livelli di partecipazione.

La curiosità cognitiva degli studenti è ottima, affrontano con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica.

5P Programma svolto di Religione liceo E. Montale

Prof. G. Campanile. Anno scolastico 2024-25

-12 ANNI CON PAPA FRANCESCO

-Pasqua ebraica e Pasqua Cristiana.

-Nella liturgia cattolica, periodo di penitenza di quaranta giorni in preparazione della Pasqua, dal mercoledì delle Ceneri al Sabato Santo.

-VIZI CAPITALI. Religione e morale.

-Religione e storia

-Il messaggio di Papa Francesco a Sanremo 2025

-Religione e attualità

-Religione e scienze. Confronti.

Roma e la via Francigena

-Cos'è l'indulgenza plenaria?

-Attualità e scuola. Scioperi e occupazioni. Discussione

Significato teologico del mistero dell'Incarnazione del Logos divino.

-Colori e simboli della tradizione natalizia

-Conosci la storia di San Martino? È uno dei Santi più venerati al mondo, famoso per l'episodio del mantello.

-Il giorno di tutti i Santi, 1° novembre, noto popolarmente anche come Ognissanti è una festa cristiana che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i santi

-Religione e attualità. Lettura giornale. La crisi demografica. Matrimonio civile e religioso. Diritti e doveri degli sposi

-Giubileo 2025: il programma dei grandi eventi da dicembre 2024 a dicembre 2025.
La salvezza nelle grandi religioni. Romanico toscano. Le Chiese di Pisa e Lucca
-In cammino verso il Giubileo del 2025.

FINALITA' OBIETTIVI CONSEGUITI

Le finalità desunte dal Programma nazionale d'IRC e dalla legislazione scolastica vigente, sono valide in qualsiasi ambiente:

1. Contribuire al pieno sviluppo della personalità dello studente.
2. Promuovere la conoscenza delle realtà religiose presenti nell'ambiente.

1.Promuovere la comprensione dei principi essenziali della Religione Cattolica, per consentire una conoscenza completa e corretta del patrimonio storico culturale del popolo italiano (Concordato, art. 9).

2. Gli studenti saranno abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

CONOSCENZE ABILITA', PRESTAZIONI COMPETENZE

Teologico, biblico, storico, artistico, morale riguardo al fenomeno religioso

Gli studenti saranno abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.

Capacità d'ascolto, dialogo, d'accoglienza dell'altro. Ricerche interdisciplinari. Saper cogliere le distinzioni dottrinali riguardo le grandi religioni. Saper lavorare in gruppo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel processo didattico saranno avviate molteplici abilità: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico - culturali), la ricerca interdisciplinare, il confronto e il dialogo con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Attueremo la nostra programmazione usufruendo delle prospettive bibliche, teologica, storica. Si farà largo uso degli strumenti informatici, computer e internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DI SUFFICIENZA APPLICATI

Partecipazione attiva al dialogo educativo, conoscenza di base delle S. Scritture. Disponibilità e partecipazione ai lavori di gruppo. Socializzazione e correttezza

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
	COORDINATORE DI CLASSE Prof.ssa GUTTEREZ	
Lingua e cultura Inglese	GUTTEREZ M. VALERIA	FIRMATO IN ORIGINALE
Lingua e letteratura Italiana	MASO BARBARA	FIRMATO IN ORIGINALE
Scienze	FERRANTE NICOLA	FIRMATO IN ORIGINALE
Filosofia	DI LORETO SABRINA	FIRMATO IN ORIGINALE
Sostegno	SGRO' DANIELA	FIRMATO IN ORIGINALE
Sostegno	IANNUCCI MARIA ROSARIA	FIRMATO IN ORIGINALE
Storia	DI LORETO SABRINA	FIRMATO IN ORIGINALE
Lingua e cultura Spagnola	CAROCCI MARZIA	FIRMATO IN ORIGINALE
Lingua e cultura Francese	BETTELHEIM BARBARA	FIRMATO IN ORIGINALE
Conversazione inglese	CARTISANO GIOVANNA	FIRMATO IN ORIGINALE
Conversazione spagnola	PEREZ VILLARREAL JESUS TERESA (C)	FIRMATO IN ORIGINALE
Conversazione francese	COUDERC ISABELLE MICHELE	FIRMATO IN ORIGINALE
Storia dell'arte	LOSCHIAVO ALESSANDRO	FIRMATO IN ORIGINALE
Scienze motorie	MEDORI VALERIO	FIRMATO IN ORIGINALE
Religione	CAMPANILE GIACOMO	FIRMATO IN ORIGINALE
Matematica e Fisica	MONASTRA STEFANO	FIRMATO IN ORIGINALE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Francesco ROSSI	(firmato digitalmente)

Roma, 15 maggio 2025